

CAPPELLO
 Materiale da costruzione - Ceramiche - Sanitari
 Arredo bagno - Idraulica - Elettricità - Legnami
 Tintometria - Idropitture - Servizio gru
 Tel/Fax 0924 982645
 C.da Cuba, 28 - 91018 Salemi (TP)
 E-mail: cappello.srl@tiscali.it

www.infobelice.it
Belice c'è
 Mensile di opinioni, politica, attualità e cultura
 COPIA GRATUITA Anno XIV n. 5 MAGGIO 2019

TIM
Elettronica Bonura
 Telefonia dal 1989
 PROFESSIONALITÀ E TRASPARENZA
SALEMI
 Via P. Maurizio Damiani, 15
 Tel 0924 64386

SALEMI - VITA - CALATAFIMI - GIBELLINA - SANTA NINFA - PARTANNA - CASTELVETRANO - SALAPARUTA - POGGIOREALE - CAMPOBELLO - SANTA MARGHERITA - ROCCAMENA

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

Organico, senza impianti i costi sono raddoppiati
 Vincenzo Di Stefano

Pagare oltre duecento euro per poter smaltire una tonnellata di rifiuto organico costituisce l'ultima scandalosa dimostrazione della inefficienza del sistema rifiuti in Sicilia. E hai voglia di pianificare campagne che incentivino a differenziare quando poi il povero cittadino si ritrova salassato da bollette che, di anno in anno, diventano sempre più salate. La responsabilità prima è di una politica regionale che, vittima di paure, veti, fors'anche legittime pressioni di portatori d'interesse, fa come don Abbondio e, non potendosi dare coraggio, tergiversa o, peggio, passa ai poveri sindaci la patata bollente. Sindaci che finiscono puntualmente nel mirino dei cittadini senza avere alcuna colpa. Da mesi, infatti, file di autocompattatori fanno la spola con la provincia di Catania per depositare nell'impianto di Mineo l'organico raccolto. I costi si sono però progressivamente innalzati: prima raddoppiati, passando dalla media di cento euro a tonnellata, a duecento; poi in alcuni comuni (costretti a trasportare l'organico fuori dalla Sicilia), quasi triplicati. Con colpevolissima lentezza la Regione sta provando a correre ai ripari, ma l'impressione è che sia già troppo tardi per impedire un ulteriore aumento dei costi del servizio che finiranno per gravare pesantemente sulle finanze degli utenti. E pensare che smaltire una tonnellata di rifiuti solidi urbani costa poco più di cento euro. A fare due conti ci vuole poco: interrare una tonnellata di indifferenziata costa la metà rispetto a quanto si spende per conferire una tonnellata di organico. Il dubbio viene anche ai meno esperti: perché allora non mischiare l'umido con il volgare «rsu» e spedire tutto in discarica? E pazienza per la penalità comminata a chi non raggiunge le percentuali di differenziata previste dalla normativa. Vuoi vedere che, pur pagando l'ecotassa, paradossalmente si finirebbe con il risparmiare?



RIFIUTI. Finanziato l'impianto pubblico di compostaggio di Calatafimi: 14 milioni e mezzo di euro dal «Patto per il sud»

L'organico a Catania, costi alle stelle

Agostina Marchese

File di autocompattatori che fanno la spola tra la provincia di Trapani e quella di Catania. In assenza di impianti adeguati (e disponibili), i rifiuti organici attraversano l'intera Sicilia per essere depositati a Mineo. La fase emergenziale che paradossalmente va avanti da anni, non sembra arrestarsi. La bocciatura del piano regionale dei rifiuti da parte del Ministero dell'Ambiente di certo non ha migliorato la situazione. Tra le critiche mosse da Roma, proprio la mancata previsione della capacità delle discariche e degli impianti di compostaggio. Di più: i dati del piano non coincidono con la realtà dell'impiantistica regionale; mancano gli scenari ipotizzati per uscire dall'emergenza e, come se non bastasse, i valori della differenziata nei comuni, dichiarati dal governo isolano, non coincidono con quelli certificati dall'Ispra. Nei primi giorni di maggio, però, una buona notizia ha aperto uno spiraglio di ottimismo: il governo regionale ha infatti approvato una delibera che modula i fondi del «Patto per il Sud» e sblocca i finanziamenti per cinque impianti di rifiuti pubblici per un totale di 57 milioni e 295mila euro. La proposta dell'assessore all'Energia Alberto Pierobon rinfanzia, tra gli altri, l'impianto pubblico di compostaggio di Calatafimi, per il quale sono previsti 14 milioni e 538mila euro. Una vittoria per il territorio che da anni aspetta la realizzazione del Ccr, un impianto che prevede il trattamento aerobico dei rifiuti che appena un anno fa era stato escluso dai finanziamenti nello stesso periodo nel quale erano maturate le proposte, da parte di due società private, di realizzare impianti di trattamento privati. Quello della «Solgesta» prima, rivelatosi poi un inceneritore, e quello della «A-



I sindaci belicini chiedono di poter utilizzare il Polo tecnologico di Castelvetrano
 Dopo la bocciatura del Piano regionale, il governo isolano prova a correre ai ripari



Il problema dello smaltimento dei rifiuti secondo il vignettista Pino Terracchio

sja ambiente» poi; quest'ultimo non meglio precisato e rimasto nel limbo. Proposte che avevano fatto rizzare le antenne a due battaglieri comitati: quello «No inceneritore-gassificatore» di Calatafimi e quello «Tutela ambiente e territorio» di Alcamo, i quali, oltre a vigilare su eventuali anomalie nell'iter procedurale, si erano mossi per lanciare una petizione popolare rivolta proprio all'assessore regionale, chiedendo il finanziamento dell'impianto di compostaggio

in contrada Lagani. Novemila firme fatte arrivare sul tavolo del governo isolano, che si è recentemente trovato a fare i conti anche con l'inchiesta della Direzione distrettuale antimafia di Palermo proprio sull'impianto di trattamento pro-

posto dalla «Solgesta» e che vede coinvolti l'esperto per l'energia della Lega, Paolo Arata, e Vito Nicastrì, soprannominato «il re del vento», sospettato di essere un prestanome di Matteo Messina Denaro. Secondo le ipotesi investigative, Arata e Nicastrì premevano per realizzare proprio l'impianto a biogas a Calatafimi. Le anomalie sull'inceneritore erano state segnalate e denunciate tanto dai due comitati che dal parlamentare regionale del M5s Valentina Palmeri. Denunce che indirettamente hanno portato all'indagine che ha finito per coinvolgere l'ex sottosegretario leghista alle Infrastrutture Armando Siri. Una volta scoperchiata la rete, il governatore Musumeci ha azzerato la commissione per le autorizzazioni ambientali, che a Palermo si occupa della valutazione sull'impatto degli impianti. Aspettando la nascita del Ccr, anche la Srr «Trapani sud» fa la sua parte per superare l'emergenza ed annuncia l'attivazione degli adempimenti finalizzati all'acquisizione del Polo tecnologico di Castelvetrano. La proposta era partita dal circolo di Legambiente, che proponeva ai comuni già soci della fallita «Belice Ambiente», di sollecitare il governo regionale affinché, con un provvedimento straordinario, sbloccasse la procedura di vendita del Polo tecnologico assegnandolo ai comuni ora facenti parte della «Trapani sud». Neanche i sindaci stanno a guardare. A chiedere un intervento urgente per scongiurare l'emergenza rifiuti con la richiesta di istituire un tavolo tecnico con gli organi regionali per individuare una soluzione, era stato il presidente della Srr e sindaco di Partanna Nicola Catania, che a metà aprile aveva inviato una nota all'Assessorato regionale dell'Energia. Ad associarsi alla sua richiesta anche il collega Alberto Di Girolamo, primo cittadino di Marsala e presidente dell'altra Società di regolamentazione dei rifiuti in provincia, la «Trapani nord».

IL CASO. I dubbi sulla consigliera di Partanna beneficiaria della «104» La Giannone? «Ma è una modella»

«**M**iracolo, è un miracolo». Sembra di sentirlo Giovanni Lo Sciuto alla notizia della grazia ricevuta dall'Inps. Il presidente della commissione medica, Rosario Orlando, aveva infatti pronunciato il suo «sì». Il disegno «deviato», improntato, secondo gli inquirenti, su una promessa di favori reciproci realizzati attraverso una serie di atti contrari ai doveri di ufficio, si era ancora una volta compiuto. L'ex parlamentare regionale coinvolto nell'operazione «Artemisia» aveva perorato l'accettazione della pratica di una sodale, consi-



gliera comunale a Partanna, Maria Luisa Giannone (nella foto). Lui avrebbe ripagato il suo impegno politico facendole ottenere un beneficio da parte dell'Inps, in modo da consentirle un trasferimento lavorativo. Una impresa

ardua, stando alle intercettazioni contenute nell'ordinanza, considerato il perfetto stato di salute della Giannone, che unito alla sua avvenenza faceva della consigliera una modella, quasi la trasposizione di un'opera scultorea di Canova. Ma Orlando era riuscito ad individuare nella gentil donna una disabilità, così ben celata che probabilmente ella non sapeva neppure di avere. La Giannone (che non è comunque indagata) non aveva raggiunto la quarta dimensione della conoscenza, ma in compenso per lei era arrivata l'agognata «104». [a.m.]

Castelvetrano: pag. 6
 Alfano è sindaco, comincia l'era pentastellata

Salemi: pag. 8
 Venuti succede a se stesso. Prima volta nella storia

Vita: pag. 10
 Tra devozione e folklore, torna la festa di Tagliavia

Calatafimi: pag. 11
 Torna la Prima Repubblica, Accardo è sindaco

Gibellina: pag. 12
 Approvata la Tari 2019, previsti aumenti

Santa Ninfa: pag. 13
 Il bilancio di previsione approvato a maggioranza

Partanna: pag. 14
 In aula il solito profluvio di interrogazioni

Salaparuta: pag. 16
 Tramonta l'era Saitta, Drago nuovo sindaco

F.LLI TANTARO S.R.L. www.tantaro.it E-mail: info@tantaro.it
Centro distribuzione carburanti e lubrificanti
 SERIETA' E PROFESSIONALITA' DAL 1964
TaOil Salemi Deposito e sede amministrativa: C.da Bovarella Tel. 0924 67522 Fax 0924 67626 Cell. 360350448
 Deposito: C.da Monte Rose Tel. 0924 68533



TANTARO ENERGIA S.r.l.

Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

STAZIONI DI SERVIZIO

CALATAFIMI SEGESTA

Ctr. Granatello
Tel. 0924 955199

BAR

DEPOSITO CARB. AGRICOLO

Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)

info@tantaroenergia.com

0924 1910687

PARTANNA

Via F. Caracci
Tel. 0924 924303

BAR

Belice 

Periodico mensile di opinioni,
politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione
e amministrazione
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894
E-mail: redazione@infobelice.it

Pubblicità
promozione@infobelice.it

Web
www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro
dei giornali e dei periodici
del Tribunale di Marsala

Anno XIV n. 5 - Maggio 2019

Editore
Centro studi sociale
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Stampa
«E.t.s. 2000»
Zona Industriale, 8ª strada
95121 Catania

Tiratura: 10.000 copie

Questo numero è stato chiuso
in redazione venerdì 17 maggio 2019

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la
riproduzione, anche parziale,
con qualunque mezzo e a
qualunque titolo, degli articoli
e di quant'altro pubblicato in
questo giornale, sono riservate
e quindi vietate se non
espressamente autorizzate
dall'editore

Ambiente. La rievocazione
In duemila per lo Zingaro

Il 18 maggio 1980 è una data da ricordare per la riserva dello Zingaro. Si era presentato il pericolo della realizzazione di una strada litoranea: un vero disastro per l'ecosistema, un pericolo per le calette, le grotte, la tipica macchia mediterranea, la palma nana. Il fronte ambientalista non perse tempo. Duemila e più partecipanti diedero vita ad una marcia di protesta al seguito di associazioni come Wwf, Legambiente, Club Alpino, Italia Nostra. I duemila occuparono lo Zingaro con le sue "dise e gommare": una occupazione simbolica che diede il via al movimento ambientalista. Quella marcia rappresentò la prima tappa di un cammino che avrebbe portato alla realizzazione della Riserva dello Zingaro. Tutta la provincia di Trapani si mobilitò e Salemi fu tra le prime città a farsi avanti, ad essere presente con le sue associazioni moderne ed ambientaliste (Arci e Uips in primo luogo), con, fra gli altri Peppe Amante, Leonardo Timpone, Salvatore Saladino, sempre in prima linea in tutte le manifestazioni popolari. Un bel gruppo di salemitani partecipò a quella lotta e, come in altre occasioni, fu presente a questo avvenimento battendosi strenuamente. Se oggi lo Zingaro è una realtà il merito è anche dei "picciotti" di Salemi (nella foto un gruppo di questi).

Giovanni Loiacono

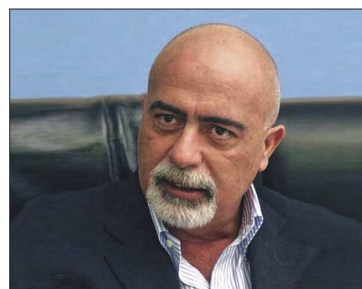
Santa Margherita. Palazzo Sacco
Sarà riqualificata l'intera area

In arrivo un milione di euro destinato alla riqualificazione dell'area dello storico palazzo Sacco (nella foto) per la realizzazione di un parcheggio nell'area adiacente e delle opere di completamento degli impianti tecnologici. Il decreto è stato firmato dall'Assessorato regionale delle Infrastrutture e si inserisce fra i progetti che avevano partecipato al bando pubblico per la predisposizione di un programma di finanziamento per la promozione di interventi di recupero finalizzati al miglioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici urbani nei comuni isolani. Santa Margherita, nel settembre 2015, aveva presentato un progetto per la riqualificazione dell'area esterna di Palazzo Sacco e per le opere di completamento degli impianti tecnologici, per un importo complessivo di 999.792 euro, prevedendo, come precisa il sindaco Franco Valenti, «il co-finanziamento di 10.000 euro da parte del Comune». Entro il prossimo mese di settembre deve essere espletata la gara di appalto e consegnati i lavori all'impresa aggiudicataria. «Vi trasferiremo parte degli uffici comunali», afferma soddisfatto Valenti. Oltre all'area di parcheggio per le auto (25 posti), il progetto prevede la realizzazione di un collegamento pedonale.

Francesco Graffeo

Il tema è «l'illusione»
«L'insonne» dodicesimo

La rivista artistica «L'insonne» conclude il suo ciclo editoriale con un numero (il dodicesimo) sbalorditivo, a partire dalla provocatoria copertina, opera di Igor Scalis Palminteri. Il tema è «l'illusione». Il formato torna ad essere quello a tre. All'interno, un'illustrazione del «Collettivo FX». Il congedo spetta al direttore responsabile, Antonella Vella, che nel suo editoriale condensa così l'esperienza insonne: «L'illusione sono i contorni in cui decidiamo di incastonare la realtà, l'abito che ciascuno le disegna addosso o che crede di sfilarle. Il punto non è essersi illusi, ma restare fedeli alla propria illusione, solitaria o condivisa». Si passa poi al «cappello», l'off topic, che ospita un racconto di Elettra Marrone. Sul «lato b», Iuri Taormina consegna l'episodio conclusivo della saga a fumetti ideata per «L'insonne». Nel pirotecnico «tematico» (che costituisce la parte tradizionale della rivista), i contributi creativi di filosofi, narratori, poeti e illustratori. Nell'ordine, Renato Lo Schiavo, Tino Caspanello, Francesco Torregrossa, Pierluigi Bizzini, Tamara Kafka, Vincenzo Di Stefano, Valeria Campo Tranchida, Gioacchino Lonobile, Isidoro Meli, Alberto Casiraghy e Silvia Mauri.

Roccamena. Nuovo sindaco
Palmeri supera il quorum

Giuseppe Palmeri (nella foto) ha vinto la sfida con il quorum ed è quindi il nuovo sindaco della piccola Roccamena (poco più di 1.400 anime). Palmeri era l'unico candidato alla poltrona di primo cittadino alle amministrative del 28 aprile. In casi del genere la legge prevede che per essere eletti sindaco occorre che alle urne si rechino il cinquanta per cento più uno degli aventi diritto, che erano 1.189: a votare sono stati 722 elettori, pari al 60,72 per cento. Il candidato-sindaco ha ottenuto 677 preferenze. Palmeri ha già nominato gli assessori della sua Giunta e distribuito loro le deleghe. Si tratta di Francesco Roppolo (vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici), Giuseppe Foto (Bilancio e Attività produttive), Sonia Petralia (Politiche giovanili) e Anna Lena (Istruzione e Cultura). Assegnati anche i dieci seggi del Consiglio comunale, che vanno tutti all'unica lista presentatasi, «Uniti per il bene comune». Quegli gli eletti (e le preferenze): Tommaso Ciaccio (252), Giovanna Vincenza Ancona (145), Sonia Petralia (130), Monica Bonanno (113), Salvatore Sparacio (106), Vincenzo Armato (105), Anna Lena (91), Antonina Zito (89), Luca Marino (83), Biagio Gennusa (50). La nuova assemblea civica si è insediata il 13 maggio, eleggendo il suo presidente, l'ex sindaco Tommaso Ciaccio.

Il giornalista è salemitano
Rizzuto maestro del lavoro

Il salemitano Gaetano (detto Tanino) Rizzuto, giornalista dal 1968, è stato insignito, con decreto del presidente della Repubblica, della «stella al merito del lavoro» per «singolari meriti di perizia, laboriosità, condotta morale e requisiti di anzianità di lavoro, per i suoi 50 anni di giornalismo». Il primo maggio, Rizzuto ha partecipato al Quirinale alla Festa del lavoro. L'onorificenza conferita dal presidente della Repubblica premia la sua «operosità, lo spirito di iniziativa e la dedizione al lavoro». Si tratta della più alta onorificenza della Repubblica conferita ai lavoratori dipendenti su proposta del ministro del Lavoro. «Dedico questa onorificenza - ha dichiarato Rizzuto - alla mia terra natale, a Salemi, e ai miei genitori, Mario e Lucia, che mi hanno sostenuto nella difficile scelta di fare il giornalista, e mi hanno incoraggiato ad andare avanti anche di fronte alle minacce della mafia». Rizzuto, nato a Salemi nel dicembre 1949, allievo del sociologo Danilo Dolci, ha lavorato per quattro quotidiani: «L'ora di Palermo» (per tredici anni), «La Provincia Pavese» di Pavia (otto anni), «Il secolo XIX» di Genova (tredici anni), e la «Libertà» di Piacenza (per oltre quindici anni), dirigendone tre. (Nella foto, Rizzuto, al Quirinale, con Elio Giovati, presidente della Federazione maestri del lavoro d'Italia)

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

RIVENDITA TABACCHI-EDICOLA *Sammartano*

SuperEnalotto **LOTTO** **Gratta e Vinci!**

distributore H24

Pagamento BOLLETTINI postali F24 senza commissioni

Spedizioni & Servizi ammartano

Nuovi servizi postali, per essere sempre più vicini alle vostre esigenze

SALEMI - C/da Gorgazzo Tel. 0924.995802

IQOS STORE

CENTRO

vendita e assistenza ufficiale IQOS

IQOS CAMBIA TUTTO

PROVALA GRATUITAMENTE PER UNA SETTIMANA

Facebook @rivendita Sammartano

SALEMI via A. Favara, 115 ☎ **0924.1910619 - 3395879091**

Bar HAPPY DAYS

TUTTI I SERVIZI SIGAL

Smartpoint **Super Enalotto** **Gratta e Vinci!** **Wi-Fi GRATUITO PER I CLIENTI** **Sisal PAY**

Ricariche **postepay** **TIM** **vodafone** **WIND** **LA7** **3 sky** **PAGAMENTO BOLLO AUTO**

Pagamento bollette **Enel** **TELECOM ITALIA** **tiscali:**

LA GELATERIA ARTIGIANALE DI SICILIA **CENTRO VENDITA** **Sigeb**

Granite Artigianali Vari Gusti

Dott. Nicolò Oliso

Medico Chirurgo
Specialista in FISIATRIA

Fisiatria, Omotossicologia e discipline integrate

MESOTERAPIA ANTALGICA

PER APPUNTAMENTO ☎ **339 5993739**

Noleggio di

elima

MACCHINE DA CAFFÈ IN CIALDE per ristoranti, uffici, uso domestico, piccole comunità...

DISTRIBUTORI AUTOMATICI CALDO/FREDDO (SNACK E BEVANDE) piccole e grandi aziende, uffici...

DISTRIBUZIONE

Elima distribuzione di Messina Maurizio & C. s.a.s.

SALEMI - via San Leonardo, 118

Tel/Fax 0924.983321 Cell. 333.3662749 / 333.2029882

Dott. Lo Curto ☎ **3881280625**

Dott.ssa Castronovo ☎ **3287253402**

AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI

SALEMI - via Pacinotti, 7



Kuddura

SE È NEGRONI
SI SENTE...

Taverna Siciliana - Pub - Risto Pub
Piazza Alicia, 13 - Salemi (TP)



 @Salemi2024VenutiSindaco



Il 28 aprile Salemi ha scelto il valore della continuità, portando avanti un percorso che ora ha di fronte nuove sfide: le affronteremo insieme, con l'impegno di sempre.

GRAZIE!

DOMENICO VENUTI SINDACO DI SALEMI

ECONOMIA. L'allarme lanciato dalla Cgil: «Dal 2015 al 2017, in provincia di Trapani persi dodicimila posti di lavoro»

La crisi economica morde, lo sviluppo è al palo

Un grido d'allarme inascoltato. Se è vero che non è il primo. Già due anni fa, infatti, la Cgil, aveva sgranato i dati, impietosi, sulla situazione occupazionale della provincia. Allora, la principale organizzazione sindacale aveva focalizzato la sua attenzione sul settore edile, praticamente fermo, con migliaia di posti di lavoro persi nel giro di un decennio. Nelle scorse settimane, i dirigenti della Cgil hanno allargato il raggio della loro analisi, abbracciando l'intero comparto produttivo e occupazionale, mettendo in stretta relazione la crisi economica del territorio con la pervasività del sistema mafioso che si frappone allo sviluppo, dal momento che, secondo i dirigenti sindacali, i cittadini finiscono con il subire pesantemente i morsi della crisi e le infiltrazioni della criminalità organizzata nel sistema imprenditoriale, nella politica e nelle istituzioni, come il caso, ormai «di scuola», di Castelvetrano testimonia.

Territorio al collasso
Di «territorio al collasso» parla quindi il segretario provinciale del sindacato «rosso», Filippo Cutrona: «I dati Istat - sottolinea - confermano la stagnazione dell'economia e dell'occupazione nel trapanese. Nel 2017 - precisa - il territorio ha perso circa il 5 per

**Per Cutrona, segretario del sindacato «rosso», il territorio «è al collasso»
Richiesta di politiche incisive per attivare un sistema integrato di trasporti**



Manifestanti della Cgil in piazza; a destra il segretario Filippo Cutrona

cento dell'occupazione e oggi la disoccupazione continua a crescere; il 50 per cento delle donne continua a non trovare un lavoro, mentre un giovane su due è disoccupato». Per arginare l'emergenza occupazionale, secondo Cutrona «occorre una politica nazionale e regionale che punti sugli investimenti, perché solo così si potrà riattivare il lavoro in provincia di Trapani e in tutto il Meridione». Un tasto, quest'ultimo, sul quale non a

caso da anni batte la «Svimez».

L'appello ai sindaci
Cutrona si rivolge quindi direttamente ai sindaci dei ventiquattro comuni della provincia, e rivolge loro un appello: «Chiediamo di dare priorità al tema del lavoro per uscire dalla paralisi economica e dalla crisi sociale». Si potrebbe però obiettare che i sindaci, nell'attuale quadro normativo e finanziario, ben poco possono per azionare la



leva del lavoro. Solo corpi investimenti statali, e altrettanto generosi sgravi per le imprese private ancora intenzionate ad investire in questo territorio, potrebbero probabilmente riattivare il circolo virtuoso dello sviluppo economico e della crescita occupazionale. Non a caso Cutrona stesso lo dice: «Puntare sugli investimenti per ammodernare le infrastrutture e per

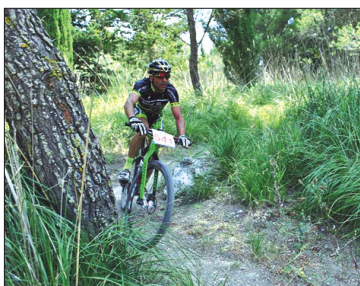


L'aeroporto di Birgi

potenziare i servizi valorizzando il patrimonio culturale, ambientale e per rilanciare i settori produttivi che caratterizzano il territorio; questo è quanto chiede, ancora una volta, la Cgil alla politica e alle istituzioni».

I dati impietosi
Poi snocciola i dati. Impiетosi. «Dal 2015 al 2017 - evidenzia Cutrona - in provincia di Trapani è stata registrata la perdita di dodicimila posti di lavoro. Non possiamo consentire che non si faccia nulla per arginare questa drammatica realtà. Il territorio chiede incisive politiche per attivare un sistema integrato dei trasporti, perché il porto, e con esso il settore della cantieristica, l'aeroporto di Trapani Birgi, le strade, l'autostrada e la rete ferroviaria devono diventare la struttura portante sulla quale fare ruotare non solo la mobilità, ma l'intera economia e l'indotto». Nel corso dell'ultima riunione della direzione provinciale del sindacato, alla quale ha partecipato la segreteria regionale della Cgil Mimma Argurio, è stata presentata la manifestazione congiunta con Cisl e Uil per celebrare la festa dei lavoratori, che si è tenuta, anche quest'anno, a Campobello di Mazara, il primo maggio. Tema scelto «La nostra Europa: lavoro, diritti, stato sociale».

**Santa Ninfa. Ciclismo
Nuova sfida tra bikers**



I bikers siciliani si sono dati appuntamento al 26 maggio, data nella quale il mondo della mountain-bike si sposterà nella Valle del Belice, a Santa Ninfa, per la «granfondo» giunta quest'anno alla sua sesta edizione. La gara sarà valevole quale prova unica, con assegnazione del titolo regionale marathon, del campionato regionale Fci - Coppa Sicilia, e quale sesta ed ultima prova del campionato regionale Csi. Di spicco, fra le novità, la «Santa Ninfa marathon», su un percorso tecnico di 66 chilometri con 2.600 metri di dislivello, che impegnerà i ciclisti lungo un tracciato che, passando per i sentieri e gli sterrati del Bosco Sinapa e di Monte Finestrelle, porterà fino ai ruderi di Gibellina vecchia, per poi rientrare a Santa Ninfa passando per le vette del parco eolico. Confermato il percorso «granfondo» da 47 chilometri con 1.600 metri di dislivello, ed il percorso corto disponibile per gli escursionisti e per gli e-bikers, con 23 chilometri di lunghezza e con circa 900 metri di dislivello. Confermato, inoltre, nei pressi dello stesso parco eolico (in località Rocca delle Penne), il gran premio della montagna «E-on» (sponsor della manifestazione), con annesso doppio premio per il primo corridore che transiterà rispettivamente nel percorso marathon e in quello «granfondo». Nuova location invece per la partenza e per l'arrivo, che sarà spostata in piazza La Masa (di fronte la villa comunale), ove avverrà anche la premiazione con annesso pasta-party. Ad organizzare la manifestazione è anche quest'anno l'associazione sportiva «Finestrelle bikers» di Santa Ninfa con il patrocinio del Comune. L'appuntamento è dunque fissato per domenica 26 maggio: gli specialisti della distanza marathon partiranno alle 9,45; i ciclisti della «granfondo» prenderanno il via alle 10, unitamente ai bikers della distanza corta. Le attività collaterali inizieranno la vigilia, sabato sera, con la seconda edizione del «Music food fest», curato dalle locali associazioni «Il geko» e «Noi rocker»: un festival della musica con degustazione di prodotti tipici locali e cibo di strada. (Nella foto in alto una passata edizione della gara)

**SALEMI. Gli studenti del Tecnico in visita a Gibellina e a Santa Ninfa
I giovani e un territorio da scoprire**

Un tuffo nella storia del Belice e un'immersione nell'arte contemporanea. È quello che hanno fatto gli studenti delle seconde classi dell'Istituto tecnico «D'Aguirre» di Salemi andando alla scoperta della cultura e della memoria storica di Gibellina. Un'altra tappa di un progetto che punta a far conoscere i luoghi e gli eventi che hanno caratterizzato la storia locale per consentire così agli studenti di raccontare il territorio in cui vivono, mettendo in evidenza le peculiarità e le potenzialità turistiche del patrimonio artistico, monumentale, storico e archeologico della Sicilia occidentale. Questa volta non è bastato seguire le orme della scuola peripatetica di Aristotele, ma si è dovuto ricorrere anche al viaggio, teorizzato dal filosofo di Stagira, per conoscere le realtà che stanno attorno. Una visita didattica alla vecchia e nuova Gibellina (nella foto gli studenti al Baglio Di Stefano) che ha suggestionato, incuriosito e affascinato gli studenti, ammalati dalla bellezza e dalla potenza di un «disegno» culturale, lungimirante e sagace, considerato da tanti visionario e utopistico, ma che è



diventato invece una splendida realtà. Un progetto partorito dalla mente di Ludovico Corrao, uomo politico eclettico e carismatico, uno degli amministratori più perspicaci del territorio, apace di cambiare il volto di Gibellina. «Sono stati in tanti - afferma Daniela Giordano, una delle docenti promotrici dell'iniziativa - a darci la loro disponibilità per accompagnare i ragazzi nelle varie tappe della visita didattica, alla scoperta di dettagli curiosi ed originali della cittadina d'ar-

te. Ringrazio tutti a nome della scuola e degli studenti per la dedizione, la pazienza e la disponibilità a farci da guida ed in particolare ringrazio Salvatore Suter, sindaco di Gibellina, per l'affettuosa accoglienza e per il tempo che ci ha dedicato». La visita è continuata alla riserva naturale «Grotta di Santa Ninfa» e al castello di Rampinzeri, dove gli studenti hanno visitato il Centro «Esplora ambiente» e il museo della preistoria. [g.b.]

**SALEMI. Progetto dell'associazione «Spazio libero onlus»
Lo sportello disabilità è realtà**

Un «sportello» che continua a dare i suoi frutti e crea spazi di socializzazione e integrazione in un'ottica di formazione, crescita e valorizzazione delle competenze delle persone con disabilità. Anche quest'anno l'associazione «Spazio libero onlus» ha avviato, all'interno dello «Sportello h polivalente», il progetto «Disability spazio lab». Il progetto, nato nel 2017, è stato suddiviso in tre fasi: spazio-arte, spazio-cinema e spazio-natura. Il tema della formazione scelto quest'anno è stato «Oltre la musica» ed ha avuto inizio il 25 ottobre con incontri settimanali nella sede dell'associazione. I partecipanti si sono avvicinati alla musica in modo creativo, realizzando strumenti musicali con materiali di riciclo nell'ottica del «saper fare», affiancando all'attività ludico-musicale anche un percorso conoscitivo delle note e degli strumenti stessi. L'associazione, nata per promuovere i diritti e l'autonomia dei disabili, non offre soltanto uno spazio d'incontro, come un centro diur-



no, ma molto di più. Grande l'entusiasmo e la voglia di «apprendere facendo». Il percorso si concluderà con una mostra dei manufatti realizzati ed uno spettacolo musicale nel mese di giugno. Il progetto «Disability spazio lab» è stato finanziato con i fondi del 5 per 1.000. Lo «Sportello h», consultabile sul sito dell'associazione, è uno strumento utile per chi cerca notizie in tema di disabilità, come le agevolazioni, la legislazione e gli ausili, permettendo una visualizzazione veloce e sicura delle informazioni richieste, riducendo i tempi e i numerosi «viaggi» tra i vari uffici, cercando in qualche modo di supplire alle carenze delle istituzioni.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

GRUTTA LEGNO
VITA - c/da Giudea - zona artigianale - 0924-955194 - gruttalegnosnc@virgilio.it

PRODUZIONE

INFISSI ESTERNI
IN LEGNO
LEGNO/ALLUMINIO
PORTE INTERNE

MACELLERIA GENCO
SALUMERIA - BRACERIA

SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

SALEMI via San Leonardo, 130 - 338 7299379

DMTgroup
MACCHINE AGRICOLE
di Presti Antonio

Concessionaria
DEUTZ FAHR
GREGOIRE
ELECTROGROUP

MASCHIO GASPARDO cima
Atomizzatori - Impolveratori

SALEMI via A. Favara, 161 - Tel. 0924.982649 - Cell. 3382191660 - e-mail dmtgroupsrl@gmail.com

B

TAPPEZZERIE
TENDAGGI
TENDE TECNICHE
TENDE DA SOLE
COPERTURE IN PVC
CORNICI

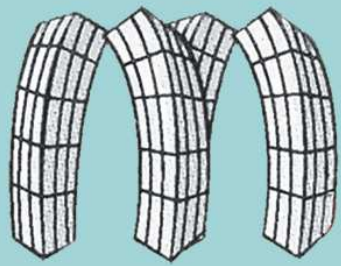
ARREDAMENTI di SALEMI via A. Lo Presti, 154 - 0924 983244
Bellafiore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellafiorebp@gmail.com

SALEMI via Mazara, 14/a

Cappello SNC
lavori in ferro e alluminio

Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera

Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921



MAZARESE

Giovanni s.r.l

VITA - C/da Giudea, 13 - Zona Artigianale

Dal 1969 al servizio della clientela

Tel/Fax 0924955173 Cell. 3343011669

Sistemi innovativi per l'edilizia

CHIRAEMA

MAPEI



ATRIA

Ceramiche - Arredo Bagno - Rubinetterie - Sanitari - Camini - Parquet - Servizi Gru

FORNIA LEGNA ARTIGIANALI



€ 590,00 +iva



€ 550,00 +iva



GREE AIR CONDITIONER



1 CLIMATIZZATORE SU 3 VENDUTI NEL MONDO È COSTRUITO DA GREE

Eclisse

Pizzeria - Ristorante - Self Service
SALEMI - contrada Gorgazzo
Tel.0924.65369

Tutti i venerdì
cous cous, polipi e cozze



Festeggia i tuoi eventi nei nostri locali con ampi spazi esterni

AGRITURISMO



ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE

Calatafimi Segesta S.P. 12 ☎ 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com



Fiori e fantasia per il tuo giorno speciale

...per il tuo evento indimenticabile!

SALEMI via San Leonardo, 36

☎ 392-3922532



CASTELVETRANO. Al ballottaggio del 12 maggio nettamente battuto Calogero Martire, che siederà in Consiglio comunale

Alfano è sindaco, comincia l'era pentastellata

Al Movimento 5 stelle è riuscita l'impresa. Enzo Alfano è infatti il nuovo sindaco della città dopo due anni di commissariamento seguito allo scioglimento per infiltrazioni mafiose nel 2017. Per i pentastellati essere riusciti a conquistare Castelvetrano, la città del superboss latitante Matteo Messina Denaro, è un colpo che fa il paio con la vittoria, nel 2016, ad Alcamo, oggi la città più «grillina» d'Italia, dal momento che, ad ogni elezione, i pentastellati vi ottengono percentuali «bulgare».

Alfano s'è aggiudicato nettamente il ballottaggio del 12 maggio sconfiggendo Calogero Martire: 8.380 voti (pari al 65,67 per cento) per il candidato M5s, 4.578 (35,33 per cento) per lo sfidante sostenuto dal movimento civico «Obiettivo città». Il neo sindaco ha 63 anni, essendo nato nel 1956 a Sant'Angelo Muxaro (in provincia di Agrigento) e vive a Castelvetrano da venticinque anni, è un funzionario bancario in quiescenza alla sua prima esperienza in politica.

Al primo turno Alfano era riuscito ad ottenere, con una sola lista, peraltro di diciannove candidati, il 28,49 per cento, meno di 300 voti da Martire, che di liste ne aveva invece due, ciascuna di ventiquattro candidati.

Il neo primo cittadino ottiene il 65,67 per cento. La svolta politica è epocale. Maggioranza M5s netta in aula. L'opposizione frantumata in piccoli gruppi



Il sindaco Alfano con gli eletti M5s; a destra Calogero Martire

I neo assessori sono Irene Barresi, Giovanni Parrino, Maurizio Oddo, Manuela Cappadonna e Biagio Virzì. Il Movimento 5 stelle avrà la maggioranza nel nuovo Consiglio comunale: quattordici seggi su ventisei. Gli eletti per il M5s sono Angela Mandina (468 voti), Patrick Cirrincione (443), Filippo Foscari (428), Manuela Cappadonna (418), Ignazio Maltese (365), Marcello Craparotta (242), Rossana Ditta (238), Antoni-

no Manuzza (219), Biagio Virzì (168), Antonio Giancana (156), Gaetano Caldarera (108), Giuseppa Coppola (106), Maurizio Bonasoro (84) e Anna Maria Livreri (80). I rimanenti dieci seggi saranno ripartiti tra le forze di minoranza. Quattro seggi vanno a «Obiettivo città», che vede oltre ai tre consiglieri Vincenzo Viola (786 voti), Salvatore Stuppa (578), Giuseppe Curiale (561), anche il candidato-sindaco Martire, come



prevede la nuova legge. Il Partito democratico conquista due seggi. A rappresentarne in aula i democratici saranno Monica Di Bella (393 voti) e Marco Campagna (364). La prima è segretaria cittadina «dem»; il secondo segretario provinciale ucente. Un seggio va a Fratelli d'Italia, che piazza in Consiglio Angelina Abrignani (264 preferenze). Sempre un seggio va alla



Marco Campagna

lista «Insieme si può» con Rosalia Milazzo (357 voti). Un altro alla lista «Legalmente», che sarà rappresentata da Gaspare Raineri (160 preferenze). Infine l'ultimo seggio va alla lista «Ricominciamo insieme» con Francesco Casablanca (286 voti).

Una sfida impegnativa

La sfida che attende la nuova amministrazione sarà durissima. Una amministrazione – è bene ricordarlo – che dovrà fare i conti (è proprio il caso di dirlo) con una situazione finanziaria disastrosa per via del dissesto dichiarato nei mesi scorsi dalla commissione straordinaria. Gli organi elettivi saranno peraltro affiancati da una commissione di tre liquidatori che dovrà gestire la massa dei debiti. Allo stesso tempo, la nuova Giunta dovrà impegnarsi sul fronte della riscossione dei crediti, unico modo per evitare una carenza di liquidità di cassa, che avrebbe come conseguenza immediata il blocco degli stipendi dei dipendenti e l'impossibilità di pagare i fornitori dell'ente. Tributi e costo dei servizi a domanda individuale saranno elevati al massimo previsto dalla legge. Sono le conseguenze di anni di lassismo, ai quali s'è abbinata una crisi economica mordente che ha impedito a molti di poter ottemperare ai propri doveri tributari.

Salemi. La rassegna Il festival organistico



Il festival organistico piace, convince e registra, per il secondo anno consecutivo, uno strepitoso successo. Tre gli appuntamenti che hanno ridato «voce» alle canne del prezioso e antico organo della Chiesa del Collegio dei Gesuiti in cui si è esibito il maestro Massimo Gabba (nella foto), l'organo del Novecento della chiesa di Maria Santissima della Confusione (nel quartiere Cappuccini), dove ha suonato il «Windstring quartet» e, il 4 maggio, il pregiato organo del Santuario di San Francesco di Paola, suonato dai «Zeugma Duo». Il festival, nato da un'idea del salemitano Nino Curia, appassionato cultore della storia locale, è stata accolta dalle parrocchie salemitane, nonché dal maestro e direttore artistico Rosario Rosa (promotore principale), che ha dato «voce» al «re degli strumenti» (come lo definì Mozart) catturando, grazie anche alla banda «Vincenzo Bellini», la mente e lo spirito del pubblico. [a.m.]

SALEMI. La consegna del premio «Fondamenti d'Europa» il 4 giugno a Roma. Un premio nazionale al «D'Aguiere»

Il Liceo classico «Francesco D'Aguiere» di Salemi ha ottenuto il premio speciale «Fondamenti d'Europa» per il progetto «Ubriachi di sapienza» che aderiva al piano nazionale di alternanza scuola-lavoro «A scuola di Open-coesione» per promuovere la cultura e la pratica della trasparenza. Quest'anno l'attenzione è stata rivolta al museo che si trova nel parco archeologico di Selinunte. Un complesso all'interno del quale si trovava una cantina un tempo appartenente ai Florio. Da un baglio dove si produceva vino, ad un museo nel quale si produce cultura, dunque.

Il team di studenti della terza A del liceo classico di Salemi, coordinato dai docenti Caterina Agueci e Alessio Lo Presti, attraverso l'impiego di innovative tecnologie di informazione, comunicazione e «data journalism», ha raccolto dati sul sito, compresi i flussi turistici degli ultimi cinque anni, creando, tramite i canali social, una campagna di comunicazione sul monitoraggio civico.



Dopo aver esposto, il mese scorso, il progetto nell'aula magna del liceo, il team di lavoro lo ha presentato, il 9 maggio, a Trapani, al polo universitario, in occasione della Festa dell'Europa. Gli studenti si sono collegati via «Skype» con il Ministero dell'Istruzione e hanno appreso così in diretta del premio loro assegnato. Una menzione per l'originalità dell'elaborato creativo finale, in particolare per quan-

to riguarda il messaggio in sito e trasmesso nel video finale. Il filmato, dal titolo «Un fiore, un baglio, un museo, un fiore per l'Europa», richiama le origini culturali di un'Europa pacifica e unita. Il premio sarà consegnato il prossimo 4 giugno a Roma, in occasione di una cerimonia che si terrà nella prestigiosa sede del Consiglio nazionale delle ricerche. (Nella foto, gli studenti del liceo «D'Aguiere» coinvolti nel progetto)

SALEMI. Una folta delegazione in visita nella cittadina bulgara. Il gemellaggio con Kostinbrod

«Insieme si può» con Rosalia Milazzo (357 voti). Un altro alla lista «Legalmente», che sarà rappresentata da Gaspare Raineri (160 preferenze). Infine l'ultimo seggio va alla lista «Ricominciamo insieme» con Francesco Casablanca (286 voti).

«Insieme si può» con Rosalia Milazzo (357 voti). Un altro alla lista «Legalmente», che sarà rappresentata da Gaspare Raineri (160 preferenze). Infine l'ultimo seggio va alla lista «Ricominciamo insieme» con Francesco Casablanca (286 voti).

«Insieme si può» con Rosalia Milazzo (357 voti). Un altro alla lista «Legalmente», che sarà rappresentata da Gaspare Raineri (160 preferenze). Infine l'ultimo seggio va alla lista «Ricominciamo insieme» con Francesco Casablanca (286 voti).



gruppi di «Sicilia Bedda» e dei «Giardinieri» si sono esibiti con una performance molto apprezzata dal pubblico. Il ministro bulgaro della Cultura ha annunciato che parlerà di questa esperienza con l'ambasciatore italiano a Sofia, Stefano Baldi. Soddisfazione e disponibilità alle collaborazioni future ha espresso il dirigente scolastico del «D'Aguiere», Francesca Accardo, per aver contribuito ad arricchire il progetto con una delegazione della scuola. «Iniziativa come

questa – ha affermato dal canto suo il sindaco di Salemi, Domenico Venuti – contribuiscono a formare quell'Europa dei popoli di cui tanto si parla e per cui bisognerebbe lavorare di più e meglio. Siamo grati agli amici di Kostinbrod per l'accoglienza e la collaborazione che sono certo si rafforzerà nel tempo, anche grazie al prezioso contributo di Emiliya Mihaylova e di tutta la delegazione che rappresentava il Comune di Salemi».

Gaspere Baudanza

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Le Mill BOLLÈ
Regali Casalinghi Oggettistica Detersivi
Via San Leonardo, 110 SALEMI
Si riparano macchine da cucire
VASTO ASSORTIMENTO DI BARBECUE
Tende assemblate su misura
PREZZI PROMOZIONALI
SERVIZIO Bombole gas anche a domicilio 331/4774369

BAGLIO BORGESATI
TRATTENIMENTI dei Fratelli DE MARCO
S.S 188
1 Km dall'uscita A29 per Salemi
0924.983678
338.3121190

Comune di Vita

Assessorato Sport Turismo e Spettacolo

Parrocchia Maria SS. di Tagliavia

Comitato super partes di coordinamento festa Maria SS. di Tagliavia



Comune di Vita



Regione Sicilia Assessorato Turismo Sport e Spettacolo

PRO LOCO VITese Contatti 371.1367666 0924.953049 prolocovitese@gmail.com

Seguici su Facebook Festa della Madonna di Tagliavia - Vita

f FESTA della m MADONNA ↑ di TAGLIAVIA

VITA 2 GIUGNO 2019



CAVALLARI



VITICOLTORI



BURGISI



MASSARI



PROGRAMMA

24 MAGGIO / 2 GIUGNO 2019

EVENTI LITURGICI

> dal 27 Maggio all' 1 Giugno

ore 18.00 Rosario e Santa Messa presso la Chiesa Maria S.S. di Tagliavia - Settimana Mariana

> 27 Maggio

Omaggio alla Madonna del Ceto Viticoltori

> 28 Maggio

Omaggio alla Madonna del Ceto Cavallari

> 30 Maggio

Omaggio alla Madonna del Ceto Burgisi

> 31 Maggio

Omaggio alla Madonna del Ceto Massari

> 1 Giugno

Omaggio alla Madonna del Comitato Fest. M.SS. di Tagliavia

> 1 Giugno 2019

Ore 16.00 Rievocazione storica della devozione dei vitesi a Maria S.S. di Tagliavia a cura della Parrocchia M.SS. di Tagliavia

Ore 24.00 Santa Messa solenne

LA FESTA

> 2 GIUGNO 2019

Ore 07.00 Alborata: sparo dei mortaretti e scampanio dei sacri bronzi

Ore 09.00 Benedizione degli animali sul sagrato della Chiesa

Ore 11.00 Santa Messa

Ore 15.30 Sfilata per le vie del paese di cavalcature e carri addobbati per il tradizionale omaggio a Maria S.S. di Tagliavia, offerti dai ceti "Cavallari", "Viticoltori", "Burgisi", "Massari" con getto di confetti, vino e olive, nocchie e frutta secca; carro dell'Abbondanza trainato dai Buoi con la distribuzione dei "Cucciddati", il pane della festa.

Ore 19.00 Santa messa

Ore 21.00 Solenne Processione

Ore 24.00 Spettacolo pirotecnico presso piazza Pirandello

EVENTI COLLATERALI

> 24 Maggio 2019

ore 19.00 Convegno "Maria nel cuore dei Vitesi" presso il Centro Sociale - a cura di Marsala Filippo e D'Angelo Filippo

ore 21.00 Apertura della festa in miniatura "espressione dell'arte e della fede" - presso via Verga, 7

> 27 Maggio

ore 10.30 Storia, tradizione e folklore - Mostra dei ceti a cura della Pro Loco Vitese

ore 20.00 Prove di Festa - Raduno presso Piazza Pirandello

> 28 Maggio

ore 20.00 Serata Ceto Cavallari - "Pasta alla Carrettiera" presso Parco V. Renda

> 29 Maggio

ore 20.00 Prove di Festa - Raduno presso Piazza Pirandello

> 30 Maggio

ore 20.00 Serata Ceto Massari - "Zabbinata" presso Parco V. Renda

> 31 Maggio

ore 20.00 Serata Ceto Viticoltori - "Pane cunzato e patate bollite" presso CommerFin

Il Sindaco
Giuseppe Riserbato

Il Parroco
Salvatore Cipri



POLITICA. L'esponente del Pd straccia gli avversari, mai realmente in partita. Netta la sua maggioranza in Consiglio comunale

Venuti succede a se stesso. Prima volta nella storia

Un risultato storico: un sindaco riconfermato, una maggioranza che si consolida. Se cinque anni fa Venuti, 40 anni a giugno, è stato il sindaco più giovane eletto a Salemi, il 28 aprile ha conquistato un altro primato: quello della rielezione da sindaco uscente. Dal 1993, anno in cui è entrata in vigore la nuova legge elettorale sull'elezione diretta del sindaco, Salemi non aveva mai riconfermato per un secondo mandato il primo cittadino. In questa tornata elettorale non c'è stata partita: con 3.108 preferenze Domenico Venuti è nuovamente alla guida della città. Una vittoria netta (con un percentuale di voti superiore a quella di cinque anni fa) è che è stata palpabile già poche ore dopo l'inizio dello spoglio. Il 50,96 per cento degli elettori che si sono recati alle urne ha scelto la continuità. «Salemi 2024», questo il nome della coalizione che, con il suo logo arancione, ha trasmesso calore, entusiasmo e positività. Venti in totale i consiglieri che si sono insediati il 14 maggio. Undici i seggi della maggioranza, cinque quelli dell'opposizione. Tra gli eletti che supporteranno l'amministrazione figura Calogero Angelo, assessore ai Lavori pubblici uscente, il più votato in assoluto con 400 preferenze. Seguono per voti Francesca Scimemi, assessore uscente alle Politiche

Secondo posto per la lista che appoggiava Giuseppe Crimi, nettamente staccato Angelo vicesindaco. Presidente d'aula viene riconfermato Lorenzo Cascio (Udc)



La nuova Giunta comunale; a destra Giuseppe Crimi

sociali, che è stata premiata per il lavoro svolto in questi anni con 385 voti. Cospicui i voti di Lorenzo Cascio, presidente del Consiglio uscente (e rieletto presidente d'aula per i prossimi cinque anni), che ha ricevuto 350 preferenze. Seguono quattro giovani: Pietro Crimi, volto nuovo in politica, ma conosciuto e apprezzato per il suo attivismo sul piano sociale, che ha ottenuto 318 voti (con i suoi 26 anni è il più giovane consigliere in aula); Giuseppe

Bongiorno, 28 anni, alla sua prima candidatura e che, forte anche del supporto del gruppo «Terravutata» ha incassato 313 voti, Federica Armata, 28 anni, con i suoi 309 voti, entra trionfante in Consiglio dopo la vana attesa (durata cinque anni), di essere ripescata dalla graduatoria dei non eletti del 2014. Affermazione anche per Elisa Favuzza, 28 anni, che ci riprova e va in Consiglio con 282 voti. Giuseppe Vultaggio, 32 anni, segretario



del Pd, consigliere uscente, si riconferma in maggioranza con 277 voti. Seguono Leonardo Bascone con 273 voti, Rosa Alba Valenti con 245 preferenze e Vito Scalisi, assessore al Turismo uscente, con 237 voti. In posizione utile per un possibile futuro ripescaggio cinque candidati: Antonio Brunetta (236), Giuseppe Fileccia (206), Leonardo Costa, assessore al Bilancio uscente (196), Dina Leone (167)



Lorenzo Cascio

e Franco Giglio (133). I componenti dell'organo esecutivo che vengono scelti tra gli eletti (è il caso di Angelo) potrebbero decidere di dare le proprie dimissioni dal ruolo di consigliere. «Considero il risultato straordinario delle elezioni – ha commentato a caldo Venuti – come un riconoscimento che Salemi ha dato al lavoro di una intera squadra negli ultimi cinque anni. Per tutti noi è anche una grande responsabilità: i salemitani si aspettano altrettanto impegno e altrettanta determinazione. La promessa è una sola: lavoro e spirito di sacrificio per dare il meglio alla città».

Insediata la nuova Giunta
Pochi giorni dopo essersi insediato, Venuti, ha nominato i componenti della nuova Giunta. Della squadra di governo fanno parte Calogero Angelo, a cui va anche il ruolo di vicesindaco, Rina Gandolfo, Giuseppe Maiorana e Leonardo Bascone. Angelo si occuperà di Lavori pubblici, Urbanistica, Manutenzione, Ecologia, Servizi cimiteriali e Patrimonio. A Gandolfo vanno le deleghe a Servizi sociali, Pari opportunità e Pubblica Istruzione. Maiorana si occuperà di Cultura, Sport, Turismo e spettacolo, Politiche giovanili e Politiche europee. Bascone infine avrà le competenze su Bilancio e finanze, Tributi, Personale, Randagismo e Attività produttive.

Agostina Marchese

Eletti e «trombati»
Comunali, i numeri



Il candidato-sindaco Francesco Giuseppe Crimi si è fermato a 1.461 voti, pari al 23,95 per cento delle preferenze; Rosario Rosa (M5s) a 979 voti (16,05 per cento), Roberto Rapallo a 551 (appena il 9,03 per cento). Crimi, in quanto candidato-sindaco giunto secondo, è entrato di diritto in Consiglio comunale. Starà all'opposizione assieme ai quattro candidati più votati della lista «Futuro», che ha ottenuto il 25,13 per cento delle preferenze (1.502 voti). Si tratta di Giuseppe Loiacono (nella foto – 380 voti), Giusy Asaro (319 voti), Biagio Grimaldi (295 voti) e A. delade Terranova (205 voti). Sono rimasti fuori Dario Verde (192 voti), Anna Maria Tosto (121), Giuseppe Ferro (88), Enza Loiacono (79), Salvatore Grassa (72), Stefano Terranova (49), Fabio Safina (44), Michele Saladino (42), Vito Conforto (41), Roberta Lo Porto (39) e Antonino Bommarito (8). Il Movimento 5 stelle ha ottenuto il 13,43 per cento dei voti (803). Le preferenze sono andate a Daniela Saladino, consigliere uscente (303 voti), Rosario Rosa (124 preferenze), Mary Aguanno (74), Giuseppe Caruso (87), Angelo Gisone (67), Salvatore Cottone (61), Leonardo Vivona (52), Giacomo Piazza (52), Nicola Ferotti (36), Giuseppe Galuffo (22), Giorgio Internicola (39), Stella Maltese (32), Irene Pecora (23), Angela Panfilo (14), Lorenzo Maniscalco (13) e Nicola Trapani (13). Non raggiunge il traguardo neanche la lista civica «Uniti per Salemi», giunta ultima avendo racimolato appena l'8,88 per cento dei voti, pari a 531 preferenze. Questi i candidati e i voti ricevuti: Giovanni Fici, consigliere uscente (193), Nicola Bendici (150), Alberto Di Fina (106), Mariagiusti Virtuoso (81), Maria Clara Bongiorno (131), Deborah Pisano (20), Salvatore Caradonna (20), Crocetta Conforto (19), Franca Ardagna (15), Antonella Ansaldo (15), Giuseppina Ferrante (12), Maria Agueci (7), Sebastiano Bonasoro (5), Piernicola Cappello (4), Ilenia Magro (1) e Salvatore Ferrante (1). Di certo speravano in un risultato migliore. [a.m.]

VOLO. Due appassionati tedeschi atterrano nell'aviosuperficie di Bovarella

Avioturisti visitano il territorio

Christian è il direttore di una casa editrice, mentre Ronald è un tecnico della sicurezza automobilistica. Due tedeschi con professioni e interessi diversi ma accomunati dalla passione per il volo. I due avioturisti, con un aereo monomotore a noleggio, un Cessna 172, sono decollati dall'aeroporto di Jesenwang, vicino Monaco di Baviera e, dopo aver fatto scalo in Francia, Sardegna e Calabria, sono atterrati a Salemi sull'attrezzata aviosuperficie di contrada Bovarella.

«Ringrazio Angelo Calistro – afferma Christian, uno dei due piloti che parla bene l'italiano – per l'accoglienza e la disponibilità che ci ha riservato. È la terza volta che veniamo in Italia ed è il Paese che, in assoluto, preferiamo visitare. Abbiamo conosciuto Gibellina e siamo stati sorpresi dalla bellezza e peculiarità del piccolo Comune. Porteremo con noi il ricordo dell'arte disseminata in ogni angolo della città, dei sapori autentici, dei piatti tipici e della calorosa ospitalità. Sen-



za ombra di dubbio – conclude Christian – è stata una delle tappe di volo più interessanti e piacevoli». L'aerostato, che è operativo dal 2002, è gestito dall'Avioclub Salemi. Il sodalizio, presieduto da Giacomo Verde, conta tra gli associati venticinque piloti ed una flotta di quindici velivoli. Ad accogliere i due piloti è stato Angelo Calistro, gestore dell'aviosuperficie, responsabile della regolarità e della sicurezza

delle operazioni di volo. Ogni anno sull'aviosuperficie di Salemi fanno scalo innumerevoli velivoli di altri aeroclub italiani ed esteri. I piccoli aerei non hanno timore di affrontare lunghe traversate: ne sono arrivati anche dall'aeroporto bielorusso di Minsk. Una occasione imperdibile per la promozione turistica del territorio, al quale devono guardare gli enti locali.

Gaspere Baudanza

CULTURA. A Palermo la mostra fotografica di Timpone

«Pani e grani di Sicilia»

Foto d'autore che diventano testimonianza di una tradizione che ha radici profonde nella comunità siciliana e mediterranea. Il grano, bene primario, proprio di una cultura plurimillennaria, è il protagonista degli scatti di un apprezzato fotografo salemitano, Leonardo Timpone. Un occhio attento il suo, che ha colto i momenti salienti di un antico rituale che trasforma i chicchi di oro giallo in preziose forme di pane. L'inaugurazione dell'esposizione «Pani e grani di Sicilia» si è tenuta il 16 maggio nel Mulino storico del complesso monumentale di Sant'Antonino a Palermo. Una mostra che ha emozionato, cullato e trasportato i presenti in una dimensione arcaica nella quale le parole di Ignazio Buttita, del presidente dell'associazione «Amici dei musei siciliani» Bernardo Tortorici e dell'assessore alla Cultura di Palermo Adham Darawsha, sono risonante intense. Timpone è stato soprannominato il «guerriero delle memoria etnoantropologica». Parole di grande apprezzamento anche dal sindaco di Salemi Venuti, presente all'inaugurazione. Una presenza



assai gradita quella del grande fotografo siciliano Melo Minnella. Le quaranta foto esposte (nel riquadro una di queste) raccolgono quel legame indissolubile dell'uomo con la terra. Un legame necessario e rispettoso. La farina, fonte di energia, non è soltanto un bene indispensabile ma anche, tutt'oggi, fonte di ispirazione di donne che plasmano l'impasto per dare vita, con un lavoro certosino, a piccole creazioni.

La mostra è visitabile, fino al 31 maggio, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 12. A patrocinare la personale di questo grande artista, il Comune di Palermo, l'Università del capoluogo, il Sistema museale di ateneo e la Fondazione Buttita. [a.m.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Enzo Drago
IMPRESA EDILE



RISTRUTTURAZIONI - COSTRUZIONI
LAVORI IN MURATURA - PAVIMENTAZIONI



SALEMI



339.5739801

**Vendesi terreno
e fabbricato
non ultimato, dotato
di contributo per
ricostruzione,
sito in SALEMI,
c/da Pusillesi
Per info: 3387042894**

STILL DOMUS presenta il nuovo centro cucine presso

MOBILI PALERMO

SALEMI (TP) c/da Gorgazzo, 56 Tel. 0924. 68788



NUOVO CENTRO CUCINE



Promozione straordinaria

*Con l'acquisto di
almeno un forno e
piano cottura Candy,
in omaggio frigo
combinato + lavastoviglie*



*E...
tante altre
interessanti offerte
nel nostro showroom*



TRADIZIONI. La ricca manifestazione, che affonda le sue origini in un lontano passato, è in programma il 2 giugno Devozione e folklore, torna la festa di Tagliavia

Devoti della religiosità popolare, musicisti, curiosi della tradizione, ceti e cittadini affolleranno e animeranno, il 2 giugno, giorno dell'ascensione di Gesù, il piccolo paese di Vita. Una ricorrenza attesissima dai vitesi (che da mesi si preparano alla manifestazione) e dai visitatori provenienti da tutta la Sicilia, pronti a farsi prendere e sorprendere dai suoni, dai colori, dai simboli dell'antica festa della Madonna di Tagliavia. Lungo le viuzze del centro abitato, tra i portali in gesso e i *murales* in cui fanno capolino vecchi artigiani, si rinnova una tradizione lunga cento anni. All'alba della domenica, come da tradizione, lo sparo dei mortaretti darà la sveglia a tutti gli abitanti, mentre lo scampanio dei bronzi annuncerà il giorno di festa. Alle 8,30 si è pronti per la benedizione degli animali. La consacrazione religiosa dei cavalli e dei buoi, protagonisti anch'essi della festa, risale ad un'antica tradizione che vedeva i vitesi, il giorno dell'ascensione, recarsi, come in una vera e propria transumanza, nella cittadina di Corleone. Lì, proprio al santuario della Madonna del Rosario, gli animali «agricoli» da soma venivano benedetti. La festa religiosofolkloristica nasce dopo l'innalzamento di una cappella, fortemente voluta da un devoto, Giuseppe Perricone, che aveva ricevuto il miracolo della guarigio-

La sfilata dei carri dei ceti per celebrare il mondo contadino con i suoi riti
Il sindaco Riserbato: «Espressione della cultura e della religiosità dei vitesi»



Una passata edizione della festa; a destra il sindaco Riserbato

ne. La tradizione cominciò ad affermarsi e la cappella, poi trasformata in chiesa, divenne il punto attorno al quale si sviluppa questo importante evento. La festa folkloristica, secondo tradizione, vede protagonisti i ceti: quello dei «cavallari», quello dei «viticoltori», dei «burgisi», quello dei «massari». La giornata prevede la sfilata della banda musicale per le vie del paese e la messa solenne. Nel pomeriggio la sfilata, che vedrà, uno dietro l'altro, i «cavallari» su cavalli e

carretti tradizionali siciliani dai quali saranno lanciate alla folla noccioline, arachidi, caramelle e confetti; il carro dei «viticoltori e olivicoltori», i quali lanceranno bottigliette di vino e sacchetti di olive; il carro dei «burgisi» che tirerà sacchetti di noccioline e caramelle; il carro dei «massari», trainato da mastodontici buoi, chiuderà la sfilata e omaggerà la folla con il cosiddetto «cucciddato», il pane votivo simbolo della festa, con intarsi realizzati a mano che richia-



mano il solco dell'aratro sui campi. Ogni gruppo aprirà la sfilata con lo stendardo e il simbolo del ceto esibiti ognuno da uno dei cavalieri. Momento saliente della sfilata sarà l'*acchianata* dei buoi lungo una ripida salita di via Valle del Belice. Al completamento del percorso, arrivati alle porte della chiesa, a sera, si snoderà la processione religiosa, organizzata dalla Parrocchia e dal Comitato «Maria Santissima di Tagliavia». Un momento culminante della festa che vedrà i devoti in corteo con l'antico simulacro in legno della Madonna di Tagliavia. È la festa dell'abbondanza che ricorda il senso di devozione al sacro; sotto la protezione divina, d'altronde, si poneva il lavoro da svolgere, il raccolto e i propri animali. La festa oggi, oltre ad essere un antico rituale che contraddistingue l'identità contadina della

comunità, è un momento di aggregazione sociale.

«Una festa che – come spiega il sindaco Giuseppe Riserbato – rappresenta la più alta espressione della cultura e dell'identità religiosa del paese. È un momento – aggiunge Riserbato – che mantiene vive le tradizioni locali e rafforza il senso di comunità e appartenenza a un territorio, a una storia e a valori comuni e condivisi nel tempo e che per tale ragione va mantenuta e portata avanti». Il sindaco sottolinea anche il fatto che la festa costituisca «un punto di attrazione per turisti, visitatori e pellegrini». Da più di un mese, ogni sera, gruppi di oltre cento persone si riuniscono per confezionare i prodotti che saranno lanciati alla folla.

Durante la giornata sarà anche possibile visitare mostre ed esposizioni. Novità di questa edizione, la rievocazione storica del miracolo della guarigione di Perricone, organizzata dal Comitato «Maria Santissima di Tagliavia», e che si svolgerà sabato primo giugno.

Una mostra organizzata dalla Pro loco e dedicata ai ceti, sarà visitabile all'interno del Palazzo Daidone. Lo stesso vale per l'esposizione della festa in miniatura realizzata da Filippo e Gaetano Marsala, in via Giovanni Verga.

Per informazioni si può contattare la Pro loco vitesa: 0924.953049, 371.1367666.

Arriva Marchingiglio
C'è il nuovo assessore



Nuovo ingresso nella Giunta municipale vitesa. Il sindaco Giuseppe Riserbato ha, il mese scorso, nominato il terzo assessore della sua Giunta. Il nuovo componente dell'esecutivo cittadino è il trapanese Aldo Marchingiglio (nella foto), 67 anni, già assessore a Trapani e a Calatafimi, al quale il sindaco riconosce capacità, competenze ed esperienza tali da poter dare risposte positive alla comunità di Vita: «Una persona, peraltro, di massima trasparenza, senza ombre o dubbi, a prescindere dal colore politico», ha detto di lui il primo cittadino presentandolo al Consiglio comunale. A Marchingiglio sono state assegnate le deleghe all'Urbanistica, ai rifiuti, all'Ato idrico, al cimitero, all'edilizia, ai servizi a rete, all'Ambiente e verde pubblico, a ricostruzione, patrimonio immobiliare, servizi esterni, Protezione civile e Attività produttive. Tra gli obiettivi di Marchingiglio quello di portare avanti una strategia dei rifiuti che possa aumentare le percentuali di raccolta differenziata. «Il Comune di Vita – sostiene il neo assessore – deve diventare un punto di riferimento per l'intera provincia. Le deleghe conferitemi dal sindaco – aggiunge – sono davvero pesanti, basti pensare solo al servizio dei rifiuti urbani e all'Ato. È necessario – prosegue Marchingiglio – lavorare assieme, fare squadra, il lavoro è tanto. Occorre ripristinare alcuni beni comunali. Occorre trovare le risorse affinché si crei lavoro e i presupposti che possiede questo territorio sono importanti, tali, comunque, da garantire rinascita e sviluppo. A tal fine, il fatto di essere una piccola comunità è un vantaggio perché consente meglio di crescere in armonia. Ho accettato questa sfida – conclude – con entusiasmo e disponibilità verso questo territorio e le persone che lo abitano». A marzo Riserbato aveva provveduto a sostituire la dimissionaria Antonella Simone (che ha lasciato l'incarico per motivi di lavoro), nominando al suo posto, quale «quota rosa», Anna Pisano, alla quale ha assegnato le deleghe di chi l'aveva preceduta, ossia quelle ai Servizi sociali e alla Pubblica Istruzione. [a.m.]

FINANZE. Katia Marsala si aggiudica selezione Dirigente area contabile

Katia Marsala (nella foto) è la nuova dirigente del settore finanziario del Comune. È stata scelta dopo una selezione alla quale sono stati sottoposti coloro i quali hanno presentato domanda per la copertura del posto. Gli idonei ammessi al colloquio orale erano cinque: oltre alla Marsala, i candidati a ricoprire il posto erano Rosalinda Grillo, Luigi Sorce, Anna Maria Frosina e Vincenzo Genua. Al termine è stato il sindaco Riserbato, preso atto dell'esito della commissione esaminatrice presieduta dal segretario Calogero Maggio, ha firmato la nomina della Marsala, 50 anni, dottoressa commercialista, consulente fiscale e tributario, già assessore alle Finanze durante la sindacatura Galifi. La commissione ha quindi attestato che la Marsala è in possesso «delle capacità organizzative necessarie a svolgere le funzioni dirigenziali afferenti l'area finanziaria, avendo dimostrato il candidato – scrive la commissione – notevole conoscenza delle materie oggetto del colloquio e ca-



pacità di approccio concreto ai problemi, anche sul piano organizzativo, e delle criticità del settore sottoposte alla sua valutazione durante il colloquio». Il suo incarico sarà a tempo determinato, fino alla scadenza del mandato elettorale del sindaco, quindi fino al giugno 2023. Presterà la sua opera negli uffici finanziari del Comune per trenta ore settimanali. Con la nomina della Marsala, i ruoli burocratici di vertice nell'ente sono ora tutti coperti. Oltre al segretario Calogero Maggio, vi sono il responsabile dell'Area amministrativa (settore mai interessato da modifiche), Michele Genua, e quello dell'Area tecnica, Stefano Bonaiuto.

MESSA IN SICUREZZA STRADE CONTRIBUTO DI 40MILA EURO

Un contributo di 40mila euro che servirà per sistemare diverse strade. Il Comune di Vita ha ricevuto, da parte del Ministero dell'Interno, un finanziamento straordinario per la manutenzione di beni pubblici. Dopo una ricognizione del responsabile dell'Area tecnica, Stefano Bonaiuto, l'amministrazione ha deciso di intervenire per rimuovere lo stato di pericolosità in cui versano diverse arterie urbane ed extraurbane di competenza comunale. «Metteremo in sicurezza – spiega il sindaco Riserbato – le strade piene di buche, tra le quali via dei Mille e via Garibaldi. L'amministrazione ha individuato l'esigenza di metterle in sicurezza per garantire l'incolumità pubblica». [a.m.]

CONSIGLIO COMUNALE. Approvata apposita mozione Sostegno ai forestali

La proposta di riordino del settore forestale è stata condivisa dal Consiglio comunale, che nella sua ultima seduta ha approvato, all'unanimità, una mozione che fa proprie le rivendicazioni dei lavoratori del settore e dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali già sottoposte all'esame del governo regionale. Il sindaco Riserbato s'è detto favorevole alla proposta di riordino, «nella quale ci sono molti punti condivisibili, come quello di poter intervenire su tutto il demanio dello Stato e non solo su quello forestale, in modo da poter dare, così, una mano agli enti locali nella gestione e nella manutenzione del verde pubblico, rendendo un servizio socio-economico alla collettività e fruibile i nostri demani». Anche il presidente dell'assemblea civica Diego Genua ha voluto dire la sua: «Mi auguro – ha precisato – possa iniziare un serio processo di miglioramento di tutto il comparto e dello stesso personale, con assunzioni mediante concorso pubblico e non con



chiamate dirette a tempo determinato». La mozione è stata inviata al presidente della Regione, agli assessori regionali all'Agricoltura e al Territorio, nonché al presidente dell'Ars, affinché valutino le proposte formulate dai sindacati. Nell'atto approvato, si ritengono utili gli interventi di sistemazione e manutenzione idraulico-forestale, quelli per la difesa del suolo, gli altri finalizzati alla tutela, al miglioramento ambientale e alla prevenzione del dissesto idrogeologico. Per raggiungere tale obiettivo, il piano di riordino del settore propone di prevedere due soli contingenti di lavoratori a tempo indeterminato.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Utensili - Maniglie - Abrasivi - Solventi - Colle viniliche - Vernici - Frese per legno
CENTRO
Elettrodomestici da incasso

www.centroferramenta.net

OFFERTE VALIDE FINO AL 15/06/2019

centroferramentasnc@gmail.com

FERRAMENTA

AVENA €329,00

AVENA €159,80

AVENA €109,90

AVENA €29,00

AVENA €49,50

AVENA €178,50

AVENA €27,00

AVENA €28,50

ACCIAIO INOX €99,90

€41,50

€32,00

€15,00

€120,00

€449,00

LAVASTOVIGLIE INCASSO

€279,00

€649,00

LT. 526 TOTAL NO FROST

PREZZI IVA COMPRESA

CENTRO FERRAMENTA - 91029 - SANTA NINFA - CONTRADA MAGAZZINAZZI

0924 62330

POLITICA. Già primo cittadino Dc nei primi anni Novanta, ha sbaragliato gli avversari. Clamorosa sconfitta per Cristaldi

Torna la Prima Repubblica, Accardo è sindaco

Antonino Accardo è il nuovo sindaco di Calatafimi. Subentra a Vito Sciortino, che non si è ricandidato. Accardo ha sbaragliato gli avversari con 1.931 voti e il 48,46 per cento delle preferenze, staccando, con 599 voti di differenza, Nicolò Cristaldi: 1.332 voti e il 33,43 per cento. Terzo Salvatore Gucciardo con 722 voti ed il 18,12 per cento. Ancora più schiacciata la vittoria della lista collegata ad Accardo, «Costruiamo insieme»: 1.974 voti di preferenza e il 50,96 per cento. La lista «Futuristi centrali per la Sicilia» di Cristaldi ha ottenuto 1.206 voti, pari al 31,13 per cento, mentre la lista di Gucciardo «IdeeAzioni, cittadini in movimento», 694 voti con il 17,91 per cento. Si delinea così in maniera netta l'organigramma della nuova consiliatura: infatti, della nuova maggioranza costituita da otto seggi, sei fanno riferimento all'Udc e due ai movimenti locali; la minoranza sarà invece «futurista».

I seggi in aula consiliare
Nello scranno di capo dell'opposizione doveva sedere di diritto Cristaldi, coadiuvato dai tre consiglieri Vincenzo Mucaria (258 voti), Patrizia Parisi (208), alla loro prima esperienza, e Dario Ardito (189), già consigliere nella precedente consiliatura. Ma

Débâcle dell'ex borgomastro di Mazara, candidato dei «Futuristi», che s'è dimesso
Boom di preferenze per Filippo Cangemi, primo degli eletti al Consiglio comunale



La nuova Giunta comunale; a destra Filippo Cangemi

Cristaldi ha rinunciato al seggio permettendo così l'ingresso del primo dei non eletti, Silvestro Guida (187 voti), di lunga esperienza politica, già più volte consigliere di area socialista. Nella maggioranza gli otto seggi saranno così suddivisi: Filippo Cangemi (primo degli eletti, 546 voti), Manuela Fanara (466), Mario Minore (419), Francesca Sgroi (319), vicini a Mimmo Turano; Piera Costa (312), Sebastiano Craparotta

(276), vicini ad Eleonora Lo Curto; Eliana Boni (256) del Movimento «Amuni», e Paolo Fascella (198) del movimento «Politica e valori». Restano tra i non eletti, in ordine, Nicoletta Raspante (184 preferenze), Annamaria Simone (173), Angelo Vanella (157) e Pietro Craparotta (62). Le maggiori forze politiche che sostenevano l'amministrazione Ferrara e per ultimo Sciortino, per l'incapacità di dialogo e compromesso tra



loro ed il sindaco, avevano determinato, con la bocciatura del bilancio di previsione, lo scioglimento del Consiglio comunale. In questa tornata elettorale si sono presentate divise in tre distinte liste: il Pd nella lista di Gucciardo, quindi non più presente in Consiglio comunale; i socialisti con Cristaldi, e saranno rappresentati da Ardito; l'Udc e «Politica e valori», con Accardo, e sono quindi in maggioranza. L'Udc con Turano e la Lo Curto avranno quindi un peso notevole nella nuova amministrazione calatafimese.

La nuova Giunta comunale
Primo effetto di questa manovra, cosa mai vista negli ultimi anni, è stato che il sindaco ha immediatamente nominato, il 2 maggio, la Giunta, già precedentemente designata, complice per la verità anche

l'imminente processione religiosa del Santissimo Crocifisso del 3 maggio, in cui l'esecutivo ha solennemente sfilato accanto al sindaco in fascia tricolore. Dopo l'insediamento, quindi, con propria determina, il sindaco ha nominato gli assessori Manuela Fanara (40 anni), psicoterapeuta, già assessore ai Servizi sociali della Giunta Sciortino, Aurelia Marchese (43 anni), avvocato, per l'Udc, Eliana Boni (32 anni), laureata in Scienze del turismo culturale e specializzata in lingue moderne e traduzioni per le relazioni internazionali, per il movimento «Amuni», e Antonio Simone (60 anni) anch'egli di lunga esperienza politica, già assessore nella Giunta Ferrara, per il movimento «Politica e valori». Con successiva determina sarà nominato il vicesindaco ed assegnate le deleghe. Si tratta di una Giunta di alto profilo culturale, eccezionalmente giovane e con una componente rosa di riguardo. Il primo Consiglio è stato convocato per il 18 maggio. Mentre andiamo in stampa avviene quindi l'insediamento ed il giuramento dei neo consiglieri con la elezione del presidente del Consiglio, che sarà di area Udc, con Cangemi e Minore nettamente favoriti.

Pietro Boni

Il ritratto di Accardo Politico d'esperienza



Nato ad Calatafimi nel 1947, 72 anni, professore in pensione, politico di lungo corso, il primo cittadino Antonino Accardo (nella foto), in passato ha ricoperto per diverse consiliature il ruolo di consigliere, è stato sindaco democristiano ai tempi della Prima Repubblica, poi assessore nelle Giunte Cristaldi e Ferrara. Ha militato nella Democrazia cristiana, nel Partito repubblicano e nell'Udeur. Una persona dalle indiscusse capacità di dialogo, di poche parole, schivo e poco irascibile, ha trovato la quadra all'interno dell'Udc, con il gruppo «Amuni» e il suo leader Giuseppe Ferrara, e chiuso l'accordo con il movimento «Politica e valori». Ha ufficializzato la sua candidatura il 12 febbraio, affiancato dai dirigenti locali del partito e dei movimenti e dai deputati regionali Mimmo Turano e Eleonora Lo Curto. Dopo una sosta di qualche anno, gli è stata chiesta la disponibilità a candidarsi e, come lui stesso ha dichiarato, per permettere una intensa e proficua fase di dialogo tra le forze politiche ed i cittadini oramai disaffezionati alla vita comunale e politica. Una amministrazione da costruire per permettere una morbida transizione, una sorta di decantazione delle varie esasperazioni e diatribe di questi ultimi anni che potrebbe consolidare nuove ed emergenti realtà politiche locali. In campagna elettorale Accardo ha dichiarato di mantenere un profilo basso, anche se era dato per vincente, non sottovalutando Cristaldi, avversario principe, puntando sul gioco di squadra e contando sulla lista forte. Ha visto bene, vincendo così le elezioni. In una nota sintetizza il suo metodo: «Il lavoro di squadra è la capacità di lavorare insieme verso una visione comune. La capacità di dirigere la realizzazione individuale verso degli obiettivi organizzati. Questo - ha sottolineato - è il carburante che permette a persone comuni di raggiungere risultati non comuni. Da soli - ha concluso - in una sorta di dichiarazioni di intenti - non si possono ottenere grandi risultati». [p.b.]

SCUOLA. Consegnate pergamena e medaglia a studenti del «Vivona» Piccoli reporter premiati a Cesena

Cesena invasa da 700 studenti provenienti da tutta Italia per partecipare alla premiazione conclusiva del concorso «Il giornale e i giornalisti nelle scuole» organizzato dall'Ordine dei giornalisti e giunto alla sedicesima edizione. Il programma ha previsto due tappe: il 16 aprile, nel pomeriggio, al Teatro Verdi, il forum «Giornalismo oggi: la sfida tra informazione professionale, blog e social», e mercoledì mattina, al Teatro Bonci, la cerimonia di premiazione delle scuole vincitrici. Al forum, moderato dalla giornalista cesenate e consigliera nazionale Odg Elide Giordani, sono intervenuti il presidente Carlo Verna, il segretario Guido D'Ubaldo, il direttore del «Resto del Carlino» Paolo Giacomini, il caporedattore di Sport Mediaset Sandro Sabatini, il coordinatore del gruppo di lavoro Paolo Pirovano. A loro si è unito, in collegamento telefonico, il giornalista di Tv2000 e presidente dell'associazione «Articolo 21» Paolo Borrometi, che da anni vive sotto scorta per le sue inchieste sulla mafia. Mercoledì mattina sono stati il sindaco Paolo Lucchi e la giornalista della Rai Adele Amendola, volto del Tg2, a premiare le scuole vincitrici selezionate dal gruppo di lavoro del Consiglio nazionale tra oltre 500 giornali esaminati. Pergamene e medaglie sono state consegnate agli studenti da Adele Amendola, giornalista del Tg2. «Ringraziamo le scuole - ha affermato il presidente nazionale dell'Ordine dei giornalisti Carlo Verna - per la massiccia partecipazione. Realizzare una pubblicazione a scuola è sempre positivo perché consente, a chi lavora al progetto di confrontarsi, di scambiare idee e di arricchire il bagaglio di conoscenze. Quello che voi fate all'interno delle vostre aule, cimentandovi nella redazione di un giornale,



è qualcosa di impegnativo e importante che vi aiuterà a crescere». «Siamo molto soddisfatti - commenta la dirigente scolastica Emilia Sparacia - di aver ricevuto un premio così importante. Il giornale rappresenta per la nostra scuola uno strumento capace "di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità" attraverso un processo di apprendimento di tipo laboratoriale. L'informazione oggi è un'importante sfida contro il dilagare di fake news e un primo passo verso una cittadinanza attiva e consapevole. La stesura del giornale a scuola contribuisce alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo». (Nella foto gli studenti del «Vivona»)

MEMORIA. Il soldato fu disperso in Russia nel 1942 La piastrina di Collura

Dopo 76 anni è stata ritrovata in Russia la piastrina di riconoscimento indossata dal soldato Giorgio Collura, disperso in combattimento il 22 novembre 1942, caduto o probabilmente fatto prigioniero nella valle di Arbuzovka (Russia), chiamata anche «valle della morte», dove si svolse una cruenta battaglia in cui morirono circa 12mila soldati italiani e diverse migliaia di russi. La piastrina è stata riportata in Italia grazie all'opera svolta dal gruppo «Armir: ritorno dall'oblio», coordinato da Enia Accettura e Cristiano Maggi, che cura una pagina Facebook, e si spende, tra l'altro, per tenere i contatti con la lontana terra di Russia. Con una solenne cerimonia in memoria dei caduti calatafimesi, il 13 aprile, è stata consegnata alla famiglia Collura. L'ha ricevuta Giuseppe, dalle mani dell'ex sindaco Vito Sciortino, unico figlio del soldato che non vide mai il padre, aveva infatti sei mesi quando partì per la guerra. L'ha ricevuta, a nome della famiglia, di figli e nipoti, ma soprattutto a nome della madre Rosa Adamo, vedova



per lo Stato, mai rassegnata alla morte del suo amato marito, che ha aspettato per tutta la vita il suo ritorno. Un momento particolare ed emozionante, tanta gratitudine della famiglia verso chi si è prodigato per il ritrovamento della piastrina; è come se il soldato fosse realmente ritornato in patria, nella sua terra. Dopo la messa, è seguita l'alzabandiera in piazza Unità d'Italia, di fronte al municipio, e la cerimonia di consegna è avvenuta nell'aula consiliare, alla presenza del comandante dei vigili urbani Giorgio Collura, nipote ed omonimo del soldato, delle sezioni di Trapani e Paceco dell'Associazione nazionale dei bersaglieri. (Nel riquadro la piastrina tra le foto di Collura) [p.b.]

«Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo» (Henry Ford)

Ristorante Pizzeria con cucina rurale Tenute Margana

Le nostre specialità
Tagliata di vitello (Fiorentina)
Porchetta, Pecora bollita
Cinghiale, stighiola, Trippa
Coratella, Agnello, Castrato
Carne di Cavallo e di Asina

C/da Margana
(Autostrada A29 PA-TP)
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
info@tenutemargana.it
marganasas07@gmail.com

338 3293872 - 338 7208920
CAMERE PER PERNOTTAMENTO
APERTI VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

MENÙ DELLA CASA
15 antipasti
3 primi:
Busiate al ragù di cinghiale o con funghi
Raviolini di ricotta con salsa margana
Maltagliati fatti in casa in brodo
secondi:
Arrosti misto di carni selezionate
contorni: insalata verde
dessert: cassatella di ricotta
Frutta mista, Acqua, Vino e Caffè
€ 27,00

Carne locale
cucinata a vista
sulla brace di
legna di ulivo

Per i
buongustai
della carne...
«Fu arrustu...
e tu manciò»
Tutta la carne che
riuscite a mangiare
senza limiti
€ 20,00
(bevande escluse)

FORNO A LEGNA
Pizza a
lievitazione naturale

GRANELLO
Lavori con piattaforme aeree | Ristrutturazioni | Rifacimenti prospetti

SANTA NINFA Zona Artigianale
Tel 3208784502 / 3336514097

LAVORI CON
PIATTAFORME AEREE

RISTRUTTURAZIONE E
RIFACIMENTI
PROSPETTI/BALCONI
E QUALSIASI INTERVENTO
IN ELEVAZIONE

CONSIGLIO COMUNALE. Il Piano economico-finanziario del servizio rifiuti riceve, a maggioranza, il placet dell'aula

Approvata la Tari per il 2019, previsti aumenti

Costerà 746.319 euro il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per il 2019. Lo ha stabilito il Consiglio comunale, che ha approvato, a maggioranza, il Piano dei costi. Il «Pef» licenziato dall'aula è comprensivo dei costi per l'attività di accertamento e riscossione (19.736 euro), dei costi per lo stipendio di un impiegato distaccato dalla Srr al Comune di Gibellina (42.000 euro), di quelli in quota parte per il personale amministrativo in servizio alla «Trapani sud» (altri 26.522 euro). La somma è inoltre maggiorata di un ulteriore cinque per cento, che costituisce il tributo che il Comune dovrà versare, per legge, alla ex Provincia (oggi Libero consorzio di Trapani). Le utenze domestiche si faranno carico del costo complessivo della Tari per l'82,5 per cento; quelle commerciali del rimanente 17,5 per cento. Il servizio sarà pagato dagli utenti in tre rate: la prima entro il 15 maggio, la seconda entro il 15 luglio e la terza, a saldo, entro il 15 novembre.

Aumenti in vista

Il costo del servizio, come ha chiarito in aula il responsabile del settore tecnico dell'ente, Luigi Martino, è aumentato rispetto allo scorso anno. È vero, come ha precisato Martino rispondendo ad una domanda di Emanuela Renda,

Maggiorazioni rispetto all'anno scorso, ma più servizi in confronto al passato. La maggioranza rimasta fedele al sindaco vota a favore; contraria l'opposizione



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Sutera

che c'è stato un ribasso d'asta dell'8 per cento operato dall'impresa che si è aggiudicata il servizio (la «Eco burgus» di Carini), ma è altrettanto vero che «saranno garantiti maggiori servizi rispetto al passato». La Renda ha quindi chiesto chiarimenti relativi al compostaggio domestico, domandando se sono state effettuate le verifiche sugli utenti e sul servizio. Il sindaco Salvatore Sutera ha risposto che i controlli «sono stati effet-

tuati». Il responsabile del settore finanziario del Comune, Pietroantonio Bevilacqua, ha poi informato l'aula che è applicata la detrazione prevista sulle compostiere. Ancora la Renda ha preteso chiarimenti sulla quota prevista di inesigibilità e sulle percentuali di mancata riscossione, domandando, nello specifico, se l'incremento di 46mila euro sia stato applicato alle tariffe. Bevilacqua ha risposto che si tratta di «un accantonamento



prudenziale previsto dalla legge».

Nino Plaia, ex consigliere di maggioranza da tempo proclamatosi indipendente, ha voluto sapere dove vengano smaltiti gli sfalci di potatura. «Gli sfalci – gli ha risposto Martino – prima erano smaltiti dalla «Sicilfert», mentre adesso vengono smaltiti in una struttura di Carini».

Il sindaco, rispondendo ad una



Emanuela Renda

richiesta di Nicola Di Girolamo, che voleva conoscere le ragioni del mancato funzionamento del sistema di videosorveglianza, ha precisato che occorre approvare un regolamento *ad hoc*; regolamento che è in fase di esame da parte della competente commissione consiliare e presto giungerà in aula.

La Renda ha quindi chiesto se sia possibile scaricare parte dall'incremento dei costi sul bilancio e non sulle tariffe dei cittadini. «A nessuno – ha precisato Sutera – fa piacere l'aumento delle tariffe, ma la ricerca delle soluzioni presuppone che il servizio veda a regime con l'incremento della differenziata. Non è possibile – ha aggiunto – applicare al bilancio i maggiori costi, che derivano da nuovi servizi e da maggiori costi di discarica, perché si conferisce a Catania con esborsi raddoppiati». Un aspetto, quest'ultimo, sottolineato anche dal capogruppo di maggioranza Francesca Barbiera, per la quale «le tariffe purtroppo aumentano per via dei maggiori costi di conferimento e della pulizia della discarica abusiva».

La delibera è quindi passata con otto voti favorevoli (quelli della maggioranza rimasta fedele al sindaco), quattro contrari (Zumbo, Di Girolamo, Renda e Tarantolo) e un astenuto (Plaia).

Il bilancio approvato
Il «sì» all'ora di pranzo



Sembrano lontani anni luce i tempi in cui a Gibellina il bilancio di previsione si approvava a fine anno, quando ormai tutte le spese erano state impegnate e il passaggio in aula consiliare costituiva più che altro la presa d'atto da parte dell'assemblea civica. Nel 2104 addirittura l'aula non approvò il bilancio e, poco prima del rinnovo degli organi elettivi (era il maggio 2015) arrivò il decreto di scioglimento da parte della Regione. Negli ultimi due anni decisi passi avanti sono stati fatti, con l'approvazione dello strumento finanziario in estate. Quest'anno un ulteriore miglioramento con il bilancio esitato in leggero ritardo rispetto alla scadenza di legge, che fissava al 30 aprile il termine per la sua esecutività. Il Consiglio ce l'ha fatta il 13 maggio, in una insolita seduta convocata dal presidente Vito Bonanno (nella foto) per l'ora di pranzo. A votare a favore sono stati gli otto consiglieri della maggioranza che sostiene il sindaco Sutera (solo Balsamo si è astenuto). Soddisfatto Sutera: «Proseguiamo la strada del risanamento dei conti». Il bilancio si fa comunque carico del disavanzo derivante dal rendiconto 2017 (65.520 euro), che sarà ripianato in parte anche nell'esercizio finanziario del 2020. A zavorrare i conti dell'ente c'è anche il precedente disavanzo di un milione di euro emerso dai consuntivi del 2014 e del 2015, in parte già ridotto e in parte assorbito nei prossimi ventotto anni, grazie ad un piano di rientro che prevede specifici accantonamenti. Una volta approvato lo strumento finanziario principe, la Giunta municipale ha dato il via all'iter per il bilancio partecipato, destinando a tali attività l'importo di 11.611 euro (pari al due per cento dei trasferimenti regionali). Cittadini e associazioni locali potranno avanzare le loro proposte entro il 3 giugno. Ampia la scelta del settore di intervento: Lavori pubblici, ambiente ed agricoltura; Verde pubblico; Sviluppo economico e turismo; Attività sociali, scolastiche, culturali, sportive e politiche giovanili; Feste e tradizioni popolari.

CULTURA. La prima edizione di «Stella della pace» Premio nel nome di Corrao

Proseguire idealmente il percorso tracciato dal «padre nobile» e quindi fare, della città d'arte, una ambasciatrice di pace, un «ponte» di conoscenza e un laboratorio etico del dialogo interetnico tra le culture mediterranee. Erano le coordinate lungo le quali si muoveva il pensiero dell'ex sindaco Ludovico Corrao (nella foto) e che l'amministrazione comunale vuole far proprie. Per ciò è stato istituito il premio «Stella della pace», intitolato proprio a Corrao, «per il dialogo tra le culture mediterranee»: un riconoscimento, si precisa, «di carattere etico e culturale, che si vuole assegnare a quelle personalità, soggetti pubblici o privati, che abbiano contribuito, con la loro azione, ad avviare un processo di promozione dei temi della pace, della solidarietà umana, del dialogo culturale e interetnico tra i popoli dei paesi bagnati dal Mar Mediterraneo». A comporre la giuria saranno il sindaco (o un suo delegato), Francesca Corrao (direttore scientifico della Fondazione Orestadi) e Ca-



logero Pumilia (presidente dello stesso Istituto d'alta cultura).

Per la prima edizione il premio consisterà nella consegna di una scultura raffigurante l'opera scultorea «La stella» di Pietro Consagra e nell'attribuzione di un assegno di 3.000 euro che il premiato dovrà impegnarsi a devolvere a favore di una organizzazione umanitaria le cui finalità siano coerenti con gli obiettivi del premio.

La cerimonia di consegna si svolgerà, verosimilmente in estate, nello scenario del Sistema delle piazze. Per l'occasione saranno programmate iniziative di arte e teatro, ed incontri con personalità del mondo della cultura.

PROROGATO L'INCARICO UTC, AVANTI CON MARTINO

Il capo dell'Ufficio tecnico comunale, Luigi Martino, rimarrà in servizio a Gibellina fino al termine del mandato del sindaco Sutera (giugno dell'anno prossimo). L'incarico a tempo determinato di Martino, che era entrato in servizio nell'aprile di due anni fa dopo aver vinto l'apposita selezione indetta dall'ente, era scaduto il 15 aprile. Continuerà a prestare servizio per 36 ore settimanali. Il sindaco, acquisita la disponibilità di Martino a continuare il suo lavoro a Gibellina, ha quindi dato mandato agli uffici amministrativi di predisporre gli atti per la prosecuzione dell'incarico per un altro anno. Martino è attualmente in aspettativa al Comune di Balestrate, da cui dipende.

GIUSTIZIA. Per quelli popolari domande entro il 31 luglio Chi vuol fare il giudice?

Con un avviso firmato dal sindaco Sutera, il Comune informa che è iniziata la fase di aggiornamento degli albi dei giudici popolari per le Corti d'Assise e per le Corti di Appello. I cittadini interessati ad essere inseriti negli elenchi dovranno presentare domanda entro il 31 luglio, utilizzando il modulo reperibile all'Ufficio elettorale.

I giudici popolari per le Corti di Assise devono essere in possesso dei seguenti requisiti: residenza nel Comune, cittadinanza italiana, godimento dei diritti civili e politici, buona condotta morale, età non inferiore ai 30 anni e non superiore ai 65, titolo di studio di scuola superiore di primo grado. I giudici popolari per le Corti di Assise di Appello, oltre ai requisiti già elencati, devono essere in possesso del titolo di scuola secondaria di secondo grado. Non possono assumere l'ufficio di giudice popolare i magistrati e gli addetti all'ordine giudiziario, gli appartenenti alle forze armate dello Stato, i ministri di qualsiasi culto e i



religiosi di ogni ordine e congregazione.

L'albo viene aggiornato ogni due anni. I cittadini ritenuti idonei da una speciale commissione formata dal sindaco e da due consiglieri comunali (uno di maggioranza ed uno di minoranza), verranno iscritti in un apposito albo, detto «dei giudici popolari». Il giudice popolare, insieme ai due giudici togati (il presidente e il giudice *a latere*), partecipa alle udienze processuali e alle decisioni contenute nelle sentenze, rivestendo la qualifica di pubblico ufficiale. Per la partecipazione ai processi penali, la legge prevede la corresponsione di indennità giornaliera e rimborsi spese.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



VITA LITY

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE

Dal 1999
Convenzionato
con il Sistema
Sanitario
Nazionale

Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfisioterapia@libero.it

CONSIGLIO COMUNALE. L'aula ha dato il proprio placet allo strumento finanziario accogliendo un emendamento tecnico

Bilancio di previsione approvato a maggioranza

Il «via libera» al bilancio di previsione 2019 è stato deliberato dal Consiglio comunale nella seduta del 30 aprile. Anche quest'anno, quindi, il Comune di Santa Ninfa è stato tra i primissimi a dotarsi dello strumento finanziario entro i termini di legge. Un risultato ribadito in aula dal sindaco Giuseppe Lombardino, che ha sottolineato come, ancora una volta, «è stata garantita la copertura di tutti i servizi, da quelli sociali alla scuola, dalla viabilità al verde, con risorse destinate all'edilizia scolastica e alla manutenzione degli edifici». Il tutto nonostante i trasferimenti da parte dello Stato non siano aumentati, anzi, come ha certificato il settore finanziario, «le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore, hanno imposto pesanti tagli agli enti locali». Lombardino ha anche rivendicato il fatto di aver previsto, in bilancio, le risorse economiche per la stabilizzazione degli «Asu» (si tratta di una particolare tipologia di precari che attualmente percepisce una sorta di sussidio). Il bilancio complessivo dell'ente è di 30.834.509 euro. Poco più di sei milioni sono le entrate di natura tributaria; le entrate da trasferimenti ammontano a 2.184.694 euro; le spese correnti (quelle di

Accolta una proposta della minoranza per destinare somme alla formazione Lombardino: «Garantita copertura a tutti i servizi e previste somme per Asu»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il sindaco Lombardino

funzionamento) incidono per 6.308.176 euro; quelle in conto capitale (ossia per gli investimenti) ammontano invece a 9.624.319 euro. La delibera è passata a maggioranza. A favore hanno votato i sette consiglieri del gruppo «Insieme per Santa Ninfa» (il presidente Ferreri, Caraccia, Terranova, Genco, Pellicane, Nicola Biondo e Falcetta), era assente la Di Leonardo; contro i tre di minoranza presenti (Truglio,

Catalano e Graziella Biondo, era assente Pernice). Ad esporre lo schema di bilancio in aula è stata la responsabile del settore finanziario dell'ente, Mimma Mauro, che ha peraltro presentato un emendamento tecnico che consente di incamerare 50mila euro di un contributo dello Stato finalizzato all'abbattimento delle barriere architettoniche. Emendamento che è stato approvato all'unanimità. Lunga e articolata discus-



sione, invece, sui sei emendamenti presentati dal gruppo di minoranza ed esposti dal capogruppo Lorenzo Truglio. Dei sei, tre però erano zavorrati da un parere di regolarità contabile non favorevole da parte della Ragioneria, perché, come ha precisato la Mauro, «vanno ad incidere su spese obbligatorie e su altre somme già impegnate». Cinque emendamenti sono stati



Il gruppo di maggioranza

quindi bocciati. Solo uno è stato accolto all'unanimità, con la convergenza dei consiglieri di maggioranza, dopo l'apertura del sindaco, che si era detto disponibile a discutere di alcune proposte avanzate dalla minoranza. L'emendamento in questione prevedeva di destinare 4mila euro alla formazione di qualità dei giovani studenti.

L'assemblea civica ha anche approvato, all'unanimità, la delibera che fissa l'importo dei canoni di locazione dei capannoni e di concessione delle aree della zona degli insediamenti produttivi. I leggeri ritocchi in aumento sono dovuti, come ha chiarito il responsabile del settore tecnico, Vincenzo Morreale, ad un adeguamento al costo della vita come stabilito dall'Istat.

Interrogazione sul segretario Il capogruppo di minoranza Truglio ha chiesto al sindaco che fine avesse fatto la convenzione con il Comune di Alcamo per la gestione associata dell'ufficio di segreteria, che l'aula aveva approvato nel novembre dello scorso anno. Lombardino ha chiarito che il sindaco di Alcamo, che si era, sei mesi prima, dichiarato disponibile, ha cambiato idea, per cui, intanto, la Prefettura di Palermo ha assegnato d'ufficio un segretario provvisorio che presterà servizio fino al 31 maggio.

«Holi color music party» Tra Oriente e Occidente



Un ideale abbraccio tra Oriente e Occidente ha stretto Santa Ninfa lo scorso 28 aprile, mettendo in scena la festa più colorata di primavera: l'«Holi color music party», una manifestazione pianificata dall'associazione «Il geko» con il patrocinio del Comune. La prima tappa ufficiale dell'«Holi color Italia» per la Sicilia occidentale è stata celebrata nella zona artigianale. La terza edizione del festival ha avuto inizio alle 11 con musica, getti di polvere colorata e divertimento. Da una tradizione spirituale indiana, l'«Holi festival» a Santa Ninfa ha riproposto gli originali valori di amore, pace, armonia e celebrazione della vita in una connotazione unica nel suo genere: non soltanto un arcobaleno umano ma anche una coinvolgente atmosfera musicale, che ha segnato un clima di festa. I *dee-jay* Sébastian, Pablo Five, DeeJay Angemix, Ciccio on the mix, Siragusa & Monachino, Dario Aby B2b, Alex Filippi dj, accompagnati dalle voci di Marco Valotta, Peppe Caruso e Sergio Lo Cicero, mediante speciali *dj-set*, hanno colorato la giornata incitando i partecipanti a scatenarsi e divertirsi. Un ospite interessante, che ha dato un tocco di novità alla festa, è stato Jo sax. Inoltre, uno speciale spazio caribico ha coinvolto «Unione latina», Giusy Garetti, dj Jamma, dj Jack, Nicola & Valentina Kizomba teachers e i «Los hombres». Ad immortalare i vari momenti è stato Franco Bellafiore con delle foto ad effetti speciali. L'intera manifestazione è stata trasmessa su Radio Itaca, One dance e Radio Alcamo centrale. Altri *partner* sono stati «Holi color Italia», «Holi festival del colore», «Heineken» e «Mbm». Inoltre, lo staff del «Geko» ha messo a disposizione dei partecipanti delle zone bar e ristoro e un punto vendita dei colori «cento per cento» sicuri ed *eco-friendly* con tanto di certificazione europea. Un'area attrezzata con gonfiabili, trampolieri e *maschette* ha coinvolto i bambini, vivacemente immersi nella straordinaria pioggia colorata. Non soltanto una semplice festa quindi, ma al tempo stesso un omaggio all'integrazione sociale, culturale ed etnica.

Sonia Giambalvo

SOCIALE. Per il nucleo familiare e la maternità Domande per gli assegni

Sul sito internet del Comune (www.santaninfa.gov.it) sono pubblicate due avvisi relativi all'erogazione dell'assegno per il nucleo familiare e per la maternità. In particolare, l'assegno per il nucleo familiare è una prestazione economica concessa dal Comune ed erogata dall'Inps ai nuclei familiari con almeno tre figli minori, con un Isee non superiore a 8.745 euro. Il suo importo è di 144 euro mensili e, se spettante in misura intera, verrà erogato per tredici mensilità. Le domande per richiedere l'assegno devono essere compilate secondo il modello scaricabile dal sito istituzionale del Comune e disponibile anche negli uffici dei Servizi sociali (al piano terra del palazzo municipale) e presentate entro il 31 gennaio 2020. L'assegno di maternità per le madri non lavoratrici riguarda invece una prestazione assistenziale, spettante per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni, a favore delle madri, cittadine italiane, comunitarie o extracomu-



nitarie in possesso della carta di soggiorno che non beneficino di altri trattamenti economici o previdenziali di maternità. L'importo dell'assegno mensile di maternità è di 346 euro per cinque mensilità, quindi per un totale di 1.713 euro. Il valore Isee di riferimento non deve essere superiore a 17.330 euro. Le domande devono essere presentate al Comune entro sei mesi dalla data del parto. In caso di affidamento preadottivo o di adozione senza affidamento, invece, dal momento dell'ingresso del minore nel nucleo familiare. Entro il 31 maggio, infine, si può presentare la domanda per le iscrizioni dei bambini fino a tre anni all'asilo nido.

PLASTICA MESSA AL BANDO NELLE MENSE SCOLASTICHE

Dal prossimo mese di settembre, con l'inizio del nuovo anno scolastico, nelle mense si adotteranno soluzioni *green*. La svolta ecologica comporterà la sostituzione delle stoviglie in plastica attualmente utilizzate con quelle biodegradabili. Una scelta ecosostenibile che renderà a basso impatto ambientale il servizio gestito direttamente dal Comune. «Si sta lavorando - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione, Linda Genco - al fine di attuare non solo una diminuzione di produzione di plastica, ma anche per far sì che il momento del pasto possa essere per i giovani studenti un'esperienza formativa ed educativa nel rispetto dell'ambiente».

LAVORO. La Giunta condivide piano di riordino del settore Al fianco dei forestali

La recente proposta di riordino del settore forestale è stata condivisa dalla Giunta comunale di Santa Ninfa che, dopo un incontro con i lavoratori del settore e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil, ha deciso di appoggiare politicamente il piano elaborato dai sindacati e sottoposto all'esame del governo regionale. «Si tratta di giuste esigenze - ha commentato, davanti ai rappresentanti dei forestali, il sindaco Lombardino - considerato che l'obiettivo è quello di promuovere una gestione forestale sostenibile, di tutelare e valorizzare il patrimonio forestale, il territorio e il paesaggio, rafforzando le filiere e la diversità delle zone boschive, lo sviluppo socio-economico delle aree montane e interne, la salvaguardia ambientale, la lotta al cambiamento climatico». L'esecutivo cittadino ha quindi approvato una apposita delibera, inviata, tra gli altri, al presidente della Regione, agli assessori regionali all'Agricoltura e al Territorio, nonché

al presidente dell'Ars, affinché valutino le proposte formulate dai sindacati «in maniera celere». Nell'atto approvato, la Giunta ritiene utili gli interventi di sistemazione e manutenzione idraulico-forestale, quelli per la difesa del suolo, gli altri finalizzati alla tutela, al miglioramento ambientale e alla prevenzione del dissesto idrogeologico. Per raggiungere tale obiettivo, il piano di riordino del settore propone di prevedere due soli contingenti di lavoratori a tempo indeterminato dove possano transitare tutti i cosiddetti «centocinquantisti» (ossia i precari). Inoltre, per dare un futuro ed una prospettiva al lavoro forestale, si propone di iniziare ad introdurre, anche in piccole percentuali (del quindici o del venti per cento), rispetto a chi va in pensione, i giovani. Il piano dei sindacati, infatti, sottolinea che, una volta ultimato il processo di stabilizzazione dei precari, bisognerà avviare un adeguato *turnover* che consenta il ricambio generazionale.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Castello di Rampinzeri
C/da Rampinzeri, Santa Ninfa (TP)
per info Tel. +39 347 735 7751

Scuderia dell'Alba
Club Hippico - Santa Ninfa
escursioni
scuola di equitazione

Distribuzione

Diventa un punto di distribuzione gratuita del nostro giornale. Chiama allo 0924.526175 o al 338.7042894

IVECO
ASTRA - IRISBUS - ZORZI

Servizio Autorizzato

Domenico RANDAZZO S.r.l.
Centro Diagnostico MODUS
Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali

Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

OPEN LAB
COMPUTER & SERVICE

Assistenza Informatica Qualificata
Hardware e Software

CASTELVETRANO
Via Domenico Scinà, 53

Tecnico Certificato Apple

SOS computer
ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO
HELP! Shift

0924.906057 - 393.2852945

CONSIGLIO COMUNALE. Discussione sullo spazio «co-working» tra Valeria Battaglia e l'assessore Antonino Zinnanti

Solito profluvio di interrogazioni in aula

Valeria Battaglia, consigliera di minoranza, ha voluto vederci chiaro nella gestione dello spazio *co-working* «G55» e del personale deputato allo svolgimento delle attività che vi si svolgono. La Battaglia ha chiesto se all'interno sia presente del personale che svolge attività specifiche di gestione e promozione della struttura per nome e per conto del Comune, a quale titolo, se lo stesso sia retribuito ed eventualmente con quali somme. Nello specifico la domanda era rivolta a comprendere quali addetti vi operino con ruoli di organizzazione e gestione logistica, di segreteria, di accoglienza, nonché di quelli che si occupano della comunicazione. «Da quello che mi risulta - ha sottolineato in aula -, e la cosa mi sembra un po' strana considerato che il Comune ha già un addetto stampa, il «G55» dispone di un proprio addetto alla comunicazione, con il ruolo di diffondere notizie e comunicati inerenti le attività promosse all'interno della struttura, nonché di diffondere articoli che commentano i risultati di ciò che si fa». La Battaglia ha poi chiesto come avvenga la gestione dei servizi di supporto e di orientamento al lavoro necessari per indirizzare il cittadino nel mondo degli incentivi allo sviluppo di nuove inizia-

La consigliera di minoranza vuol sapere a che titolo vi lavorino gli addetti Crinelli chiede invece lumi su «Artemusicultura»: «Chi paga il personale?»



Una seduta del Consiglio comunale; a destra Valeria Battaglia

tive imprenditoriali: «Per ognuno di questi servizi viene infatti indicato un orario di ricevimento, un numero di telefono, una mail di segreteria, senza mai fare però riferimento esplicito alla persona che se ne occupa». A rispondere ai quesiti è stato l'assessore allo Sviluppo economico Antonino Zinnanti, fautore del «G55»: «All'interno della struttura - ha chiarito - operano delle persone che non vengono pagate, dal momento

che noi non paghiamo nessuno. Si tratta di volontari, persone fisiche che hanno deciso di prestare del tempo, non continuativo, quando sono liberi. Di conseguenza - ha aggiunto Zinnanti - non esiste nessun tipo di rapporto di lavoro. Tutti quelli che si vogliono associare, qualsiasi sia la loro professione, possono venire all'interno della struttura. L'addetta stampa, che non è una addetta stampa, è una ragazza che è associata;



ha un accordo di utilizzo di una postazione, vuole scrivere dei *post*, vuole gestire la parte relativa alla comunicazione e lo fa gratuitamente». Zinnanti ha quindi spiegato che vi sono diverse tipologie di contratto ed ha quasi rimproverato la consigliera di non conoscere quanto accade all'interno del «G55», peccando però di scarsa conoscenza delle norme che disciplinano



Antonino Zinnanti

la comunicazione negli enti pubblici, che per legge deve essere affidata esclusivamente a iscritti all'Ordine dei giornalisti, altrimenti si potrebbe configurare l'ipotesi di esercizio abusivo della professione.

Perplessità sulla rendicontazione alla Regione del progetto «Artemusicultura» sono state invece avanzate dal capogruppo di minoranza Francesco Crinelli, che dopo avere sottolineato che «contrariamente agli slogan sventolati a destra e a manca, le manifestazioni estive hanno un costo per la comunità», s'è detto stupito per il fatto che, dal rendiconto presentato alla Regione, risulta che trentatré dipendenti del Comune abbiano lavorato per sei settimane e mezzo alla rassegna. «Mi chiedo allora - ha incalzato - come è stata garantita la quotidianità del lavoro negli uffici». A rispondere, in questo caso, è stato il vicesindaco Angelo Bulgarello, che ha delegato agli spettacoli: «Il nostro personale viene impiegato anche per le manifestazioni estive, dal momento che noi non affidiamo all'esterno l'organizzazione della *kermesse*, ma la gestiamo *in house* per risparmiare. Le somme risparmiate - ha precisato - le utilizziamo per fare altre manifestazioni».

Agostina Marchese

Ci sono 450mila euro Interventi nelle strade



Una somma di 100mila euro è stata concessa al Comune dal Ministero dell'Interno. Fa parte dei contributi erogati agli enti con popolazione fino a ventimila abitanti per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade ed edifici pubblici e che la Giunta municipale ha deciso di utilizzare per i lavori di manutenzione di alcune arterie urbane. Nello specifico viale Papa Giovanni XXIII, via Gramsci, via Antonello da Messina, via Caracci, via Croce, via Cialona, via Dalmazia, piazza Sciacca, via Resistenza. Per i lavori è stato nominato il responsabile del procedimento, Nino Pisciotta, e conferito l'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. Si attende ora, come chiarisce il primo cittadino Nicola Catania, che vengano completati alcuni passaggi burocratici alla Regione. La gara per l'affidamento degli interventi è pronta e si darà il via all'*iter* entro la fine di maggio. I 100mila euro provenienti dal Viminale si aggiungono ad altre somme che sono state reperite dal Comune e destinate agli interventi straordinari sul patrimonio pubblico per un totale di 450mila euro. Un impegno rivendicato peraltro anche dal vicesindaco Angelo Bulgarello, rispondendo in aula consiliare all'ennesima interrogazione dei consiglieri di minoranza (in quest'ultimo caso di Maria Elena Bianco): «Fino ad oggi - ha precisato Bulgarello - abbiamo avuto la possibilità di effettuare soltanto i rattoppi di alcune buche. Gli altri lavori non sono partiti perché è stata istituita una piattaforma con la Regione, dalla quale devono passare tutti gli affidamenti. Piattaforma che non ha funzionato perfettamente e quindi i nostri uffici hanno avuto bisogno di più tempo». Sull'argomento, nei mesi scorsi si era anche registrata una polemica verbale accesa tra il sindaco Catania e la consigliera Valeria Battaglia, che chiedeva quando sarebbero partiti i lavori di riparazione delle buche. «Ma voi - aveva replicato stizzito il sindaco - non siete coerenti, perché avete votato contro la variazione di bilancio apposta». [a.m.]

HANDICAP. Il Comune garantisce contributi Rimborsi per il trasporto

Il Comune assicurerà alle famiglie il rimborso delle spese di trasporto sostenute per le esigenze di cura e terapia dei soggetti portatori di handicap. Considerato che l'ente non dispone di idonei mezzi, garantirà il servizio mediante la concessione di contributi. L'intervento consiste nella erogazione di un aiuto economico in favore di portatori di handicap gravi impediti sul piano motorio, che hanno utilizzato un mezzo di trasporto privato per recarsi nei centri di cura e di riabilitazione. A poter richiedere il contributo, i soggetti disabili (ai sensi della legge 104) o i loro familiari, residenti a Partanna da almeno un anno, che utilizzano un



mezzo di trasporto privato per recarsi nei centri di riabilitazione convenzionati con l'Asp. È riconosciuto un contributo massimo in ragione di un quinto del costo della benzina per chilometro e comunque non superiore a 100 euro mensili. Il rimborso potrà essere richiesto per le spese sostenute dal primo gennaio al 31 dicembre 2019. In base alle domande presentate, entro il 30 giugno l'ufficio dei Servizi sociali procederà alla redazione della graduatoria. L'inserimento in graduatoria non dà comunque diritto automaticamente alla corresponsione del contributo, che resta subordinato alle disponibilità finanziarie del bilancio. [a.m.]

Previsto un sostegno economico fino a 100 euro al mese per recarsi nei centri di riabilitazione convenzionati

SI TRATTA DI ROSA SPADA NUOVO ASSISTENTE SOCIALE

Rosa Spada è la nuova assistente sociale del Comune di Partanna. Ericina, con una lunga esperienza nel settore, è stata selezionata al termine di una «procedura negoziata telematica» attraverso il Mercato elettronico della Pubblica amministrazione. Ad aggiudicarsi la gara, nello specifico, è stata la cooperativa sociale «Amanthea», per la quale la Spada lavora. Il Comune ha quindi stipulato il contratto *part-time* con la professionista che avrà una durata di sei mesi. L'assistente sociale presterà servizio al Comune per diciotto ore settimanali e riceverà il pubblico ogni lunedì dalle 10,30 alle 12,30. La Spada si occuperà anche della tutela dei minori e della famiglia.

SOCIALE. Aiuto economico in cambio di lavoretti Torna il «servizio civico»

Il Comune continuerà ad avvalersi dell'operato di quei cittadini ammessi al «servizio civico». Si tratta di una forma di sostegno al reddito in cambio di alcune prestazioni di pubblica utilità (tra queste sono previste la custodia, la vigilanza e la manutenzione di strutture pubbliche; la manutenzione del verde; l'aiuto a persone disabili; la nettezza urbana; l'accompagnamento dei bambini nelle scuole). Le domande andavano presentate entro il 29 aprile. Nei prossimi giorni l'ente procederà a stilare la graduatoria degli ammessi. Requisito indispensabile per partecipare, oltre ad un'età compresa fra i 18 e i 65 anni e alla residenza da almeno un anno sul territorio comunale, quello di essere disoccupati e con un «Isee» non superiore agli 8.000 euro. Ogni progetto avrà una durata massima di tre mesi, rinnovabile una sola volta, mentre le attività dovranno essere espletate nell'arco di venti giorni lavorativi per ciascun mese, per un totale di cinquanta ore mensili, con un

compenso forfettario massimo di 260 euro al mese. L'erogazione del contributo, specificava in modo pleonastico l'avviso del Comune, «sarà subordinata all'effettivo servizio reso». «Come ogni anno - ha commentato il sindaco Catania - diamo la possibilità a soggetti in difficoltà economiche di svolgere dei servizi utili alla comunità, offrendo così l'opportunità di lavorare a chi è disoccupato, in cambio della corresponsione di un piccolo compenso che rappresenta comunque una boccata di ossigeno per tanti svantaggiati. Una misura di carattere sociale che ci permetterà di impiegare queste persone in maniera proficua e a vantaggio della cittadina». «L'assegno civico - ha aggiunto l'assessore ai Servizi sociali Maria Antonietta Cangemi - è una forma di sostegno che l'amministrazione ha sempre previsto e che ci permette di far svolgere alcune attività utili che spesso l'ente locale non può effettuare direttamente, ampliando l'offerta dei servizi comunali».

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Ristorante - Pizzeria

Due Palme

APERTO TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA

Sala Privè

Lo Curto Giovanni

SANTA NINFA - S.S. 119
Tel. 092461044 - 349 4420864

Falcetta

SANTA NINFA via Francesco Crispi, 37 - www.agrifalcetta.it - info@agrifalcetta.it

Soluzioni per l'agricoltura

AGRICOLTURA MACCHINE AGRICOLE MANGIMI GIARDINAGGIO IDRAULICA

0924.1865102 - 3393923763



Sapori Autentici

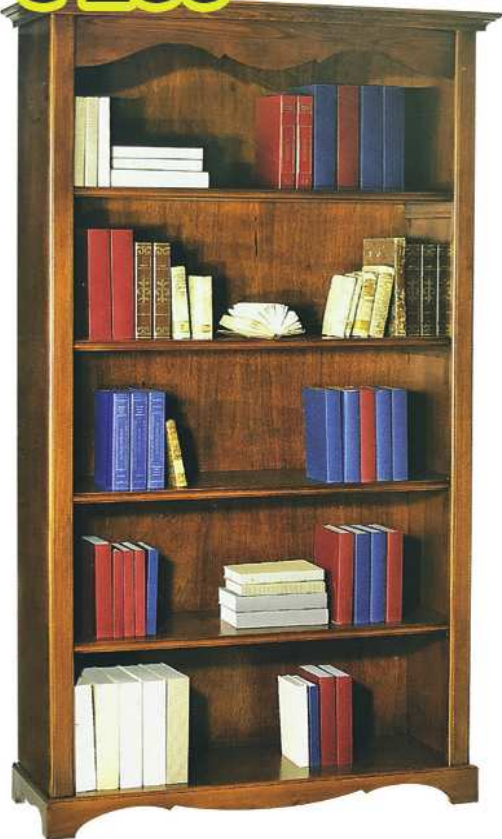
Stock Mobili d'Arte

☎ 0924 75196 - 333 3783889

SALAPARUTA via Emilia, 12

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

€ 250 L cm 120 - P cm 40 - H cm 210



€ 300 Napoletana in massello



€ 450 Tavolo allungabile cm 180 x 100 aperto cm 360 x 100



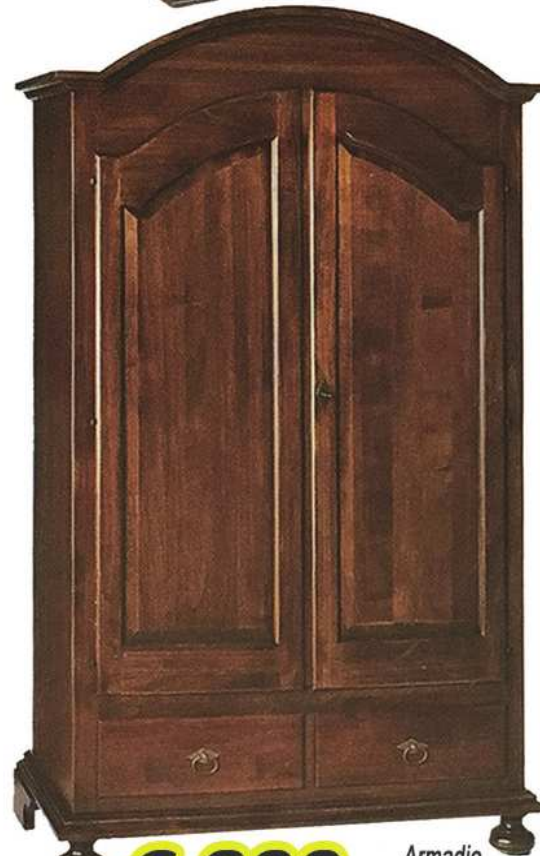
€ 160 L cm 160 - P. cm 46 - H cm 56

TRASPORTO
E MONTAGGIO
INCLUSO NEL
PREZZO



€ 500

L cm 156
P cm 44
H cm 88



€ 300 Armadio 2 ante in massello



€ 250

L cm 150
P cm 75
H cm 81

SALAPARUTA. Battuto nettamente il primo cittadino uscente. Assegnati i dieci seggi del nuovo Consiglio comunale salitano

Tramonta l'era Saitta, Drago è il nuovo sindaco

Vincenzo Drago è il nuovo sindaco di Salaparuta. Nella tornata elettorale dello scorso 28 aprile è risultato vittorioso nel confronto con Michele Saitta, sindaco uscente, con un risultato nettissimo. Con un largo margine di vantaggio, rispettando i pronostici della vigilia, almeno degli osservatori politici più attenti. Drago, 55 anni, geometra, coniugato e padre di tre figlie, ha ottenuto ben 622 voti contro i 429 del suo rivale Saitta. A Salaparuta hanno votato in 1.089, mentre gli elettori erano 1811. «Ringrazio tutta la mia squadra - ha affermato - a caldo il neo sindaco - che mi ha sostenuto fin dal 15 febbraio, giorno dell'ufficializzazione della candidatura. A chi dedico il successo? A tutti gli amici, a tutta Salaparuta e alla mia famiglia che mi ha sostenuto in questo percorso. Ora dobbiamo metterci subito a lavoro - ha poi aggiunto - per risolvere i problemi che attanagliano il paese».

Il neo-sindaco Drago si è subito insediato il 30 aprile, dopo la proclamazione degli eletti (nell'adunanza dei presidenti di seggio) e la notifica del risultato elettorale. «Colgo l'occasione - ha evidenziato - dopo la proclamazione - per ringraziare tutti i nostri elettori che hanno partecipa-

«Inizia un nuovo percorso per dare risposte concrete alla nostra piccola comunità»
Boom di preferenze per Patrizia Santangelo. Presidente d'aula è Nino Cinquemani



Il palazzo municipale; a destra il neo sindaco Vincenzo Drago

to massicciamente alla votazione. Oggi inizia un nuovo percorso per dare risposte concrete alla nostra piccola comunità. Voglio comunque ribadire - ha sottolineato - che i principali protagonisti devono essere i cittadini che ci hanno votato. Loro devono presentarci proposte, idee, devono stimolarci nel nostro cammino amministrativo e, se necessario, anche tirarci le orecchie quando sbagliamo».

Il rinnovo del Consiglio

Il voto popolare del 28 aprile ha premiato, per il rinnovo del Consiglio comunale (dieci i seggi in palio), anche la lista civica «Insieme - Il paese che vogliamo», che con oltre duecento voti di scarto (633 contro 408) ha sconfitto la lista «Viviamo Salaparuta» che sosteneva la candidatura a sindaco di Saitta. In virtù di questo risultato, la lista vincente conquista, in aula consiliare, sette seggi, contro i



tre che vanno alla lista perdente. Questi i voti riportati dai singoli candidati. Per la lista civica «Insieme - Il paese che vogliamo»: Patrizia Santangelo 274, Antonino Cinquemani 116, Giuseppe Capo 78, Anna Maria Crocchiolo 110, Francesco Lombardo 137, Giovanni Regina 83, Rosalia Patrizia Vasile 48, Luigi Di Girolamo 72, Leonardo Tritico 88, Eleo-



Patrizia Santangelo

nora Maria Bascio 76. Per la lista civica «Viviamo Salaparuta»: Cristian Battaglia 32, Serena Maria Bilà 83, Francesco Cavarretta 18, Gaetano Crapa 138, Vito Messina 33, Ninfa Maria Oliveri 72, Giuseppe Palumbo 63, Antonella Patellaro 37, Gregorio Roccaforte 50, Ambra Zeoli 81. Sono risultati eletti, per la lista vincente Patrizia Santangelo, Antonino Cinquemani, Giuseppe Capo, Anna Maria Crocchiolo, Francesco Lombardo, Giovanni Regina e Leonardo Tritico; per quella perdente Gaetano Crapa e Serena Bilà. Il terzo sarà (come prevede la legge) il candidato-sindaco perdente Saitta. Patrizia Santangelo (che era anche assessore designato) è stata la più votata in assoluto tra i candidati al Consiglio comunale, ottenendo ben 274 voti. «Ora - ha sottolineato - dobbiamo rilanciare una nuova etica ricucendo i legami sociali e mettendoci a servizio del bene comune».

Nella prima seduta del Consiglio comunale neo-eletto si è proceduto alla convalida e al giuramento dei dieci componenti dell'assemblea civica, che ha quindi proceduto ad eleggere il suo presidente. L'accordo di maggioranza ha portato all'elezione di Antonino Cinquemani.

Mariano Pace

Poggioreale. Apre il «Cup» All'interno del Municipio



Dallo scorso 24 aprile è attivo, all'interno del palazzo municipale (nella foto), l'importante servizio di prenotazione «Cup». Lo strumento è finalizzato a potere prenotare i principali servizi sanitari offerti dall'Asp di Trapani. In particolare si potranno prenotare visite ed esami negli ospedali e nei Pta della provincia. Lo sportello «Cup» di Poggioreale funziona all'interno dell'Ufficio dei Servizi sociali tre giorni a settimana: il lunedì, dalle 15,30 alle 18, il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 13. L'indispensabile struttura informatica e di rete è stata offerta dall'Asp di Trapani che si occuperà anche di formare il personale dipendente del Comune che sarà impiegato nella gestione dello sportello. In quest'ottica è stato firmato un protocollo d'intesa fra l'Asp ed il Comune che disciplinerà il servizio, che sarà sperimentale ed avrà una durata di tre anni. Alla scadenza sarà tacitamente prorogato, salvo disdetta di una delle parti. «Abbiamo attivato - ha sottolineato il sindaco di Poggioreale Girolamo Cangelosi - un servizio in più in favore dei nostri cittadini per evitare che soprattutto le persone più anziane fossero costrette a spostarsi in un'altra città per potere prenotare visite ed esami. Colgo l'occasione - ha aggiunto Cangelosi - per porre sentiti ringraziamenti al commissario straordinario dell'Asp Fabio Damiani e ad Andrea Pirrone, che si sono prodigati per l'attivazione di questo importante servizio a favore della comunità poggioreale». Per prenotare le visite, gli interessati dovranno essere in possesso di una ricetta (preferibilmente di colore bianco) firmata dal proprio medico curante o dal pediatra di libera scelta. Un servizio di prenotazione che darà modo ai cittadini di verificare il tempo di attesa per una visita o un esame per le strutture sanitarie presenti nel proprio distretto o in altri. Dagli uffici sanitari provinciali arriva la precisazione che visite ed esami potranno comunque essere comodamente prenotate da casa. In quest'ultimo caso, però, occorre che i cittadini siano più esperti in questioni informatiche. Per gli anziani infatti gli ostacoli non mancano. [m.p.]

SALAPARUTA. Firmati i contratti a tempo indeterminato Fine del precariato per 14

Una giornata definita «storica» quella dello scorso 26 aprile per il Comune di Salaparuta. Infatti, dopo oltre ventotto anni, quattordici lavoratori a tempo determinato sono entrati a far parte dei ruoli organici dell'ente mettendo fine alla loro situazione di precariato. «È una grande soddisfazione - ha sottolineato l'ex sindaco Michele Saitta - mia personale e di tutta l'amministrazione comunale essere riusciti a completare l'iter della stabilizzazione prima della fine del mandato amministrativo. Ricordo che gli ultimi assunti al Comune di Salaparuta risalgono al lontano 1994. Anche per questo sono veramente felice. Dopo i numerosi



pensionamenti - ha concluso Saitta - oggi l'ente può finalmente avere le figure professionali utili al buon andamento della macchina amministrativa». I lavoratori interessati hanno rivolto parole di «sentito apprezzamento e di ringraziamento» per l'amministrazione comunale per avere concluso il processo della loro stabilizzazione. I quattordici precari hanno firmato i contratti con Gianfranco Taormina, responsabile del settore Finanziario del Comune e capo del personale. Nell'occasione hanno presenziato anche il segretario comunale Letizia Interrante (nella foto) e l'ex assessore Gaetano Crapa. [m.p.]

Completato l'iter per la loro stabilizzazione. Erano in servizio da ventotto anni. Ultime assunzioni risalivano al lontano 1994

POGGIOREALE. «SÌ» AL BILANCIO SOLDI PER STRADE E ASSISTENZA

Approvato, lo scorso 17 aprile, dal Consiglio comunale, il bilancio di previsione finanziario 2019. Lo strumento finanziario è passato in aula con i voti della maggioranza consiliare «Poggioreale nel cuore», mentre il gruppo di minoranza ha votato contro lamentando «la scarsa programmazione». «Siamo soddisfatti per essere stato probabilmente uno dei primi comuni della provincia - ha evidenziato il sindaco Cangelosi - e possiamo così cominciare ad attuare il nostro programma politico-amministrativo». Nelle pieghe del bilancio previste le somme per un primo intervento di manutenzione sulle strade e per l'assunzione di un assistente sociale. [m.p.]

POGGIOREALE. Il corso di cucina tradizionale A scuola da nonna Brigida

Riflettori puntati sui diciannove giovanissimi, dai sei ai dieci anni, di Poggioreale e Salaparuta che hanno partecipato al saggio finale del corso di cucina tradizionale poggioreale. Durante i cinque mesi di corso, gli studenti si sono abilmente cimentati nella preparazione di tagliatelle, *maccarruna*, «pani di san Giuseppe», *nfighiulate*. E poi dolci tipici come taralli, *cannatuna*, *pecorelle pasquali*. Il tutto sotto le lezioni impartite da «nonna Brigida» («86 anni portati alla grande») e Carmela Russo. E con la supervisione tecnica di Maria Antonietta Pagliaroli. Proprio a «nonna» Brigida, il sindaco Cangelosi ha donato una targa-ricordo, in segno di riconoscenza e gratitudine per il suo operato verso i giovanissimi allievi. Il saggio si è snodato attraverso una prova teorica e una prova pratica. Nella prima, i partecipanti al corso hanno risposto ad alcune domande sull'alimentazione (sui vari tipi di zucchero, di grano, di cioccolato, miele, latte, uova) e su ricette tipiche siciliane.

Nella seconda prova, invece, i giovanissimi si sono cimentati nella preparazione di «du pani di san Giuseppe». Inoltre, nel corso del saggio si è tenuto il concorso per il miglior dolce fatto in casa da ogni madre con il relativo figlio (o figlia). A primeggiare, secondo il responso della giuria, la piccola Gaia Alcamisi con la propria genitrice Isabella Maria Maltese, di Salaparuta. Hanno vinto grazie alla loro gustosissima cassata siciliana. Questi gli studenti partecipanti al saggio: Francesca Salvaggio, Gaia Alcamisi, Gabriele Drago, Sofia Avvocato, Angelo Rizzuto, Nunzio Pirrello, Salvatore Montalbano, Giusy Montalbano, Melissa Guirri, Martina Salvaggio, Cosimo Salvaggio, Miriam Randazzo, Michela Pizzolato, Alice Roppolo, Gabriel Kevin Falco, Aurora Bertelli, Mattia Corte, Serena Schifano e Paolo Vella. La manifestazione è stata organizzata, per il quarto anno consecutivo, dall'associazione culturale «Fitness e benessere» di Poggioreale. [m.p.]

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

KOALA

SOCIETÀ CONSORTILE SRL

AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.S.N.

PRELIEVI A DOMICILIO

ANALISI CLINICHE
emolab

ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834
Cell. 3283180943

CLINILAB
GIBELLINA VITA via Martignoni, 78
via Scarlatti, 3/5 Cell. 328.3180943
Tel. 0924.69504 348.4163606

ANALISI CHIMICO CLINICHE
di Ciacio S. e Marino V.

CAMPOREALE via Lorenzo Caruso, 17
Tel. 328.3180943

BIOS
SAMBUCA DI SICILIA
via Sant Antonio, 1
Tel. 328.3180943

BIOMEDICAL
PALERMO via Delle Alpi 64/66
Tel. 328.3180943

Laboratorio VALLE DEL BELICE
CASTELVETRANO
via Rosolino Pilo, 111
Tel. 0924.45811 - 328.3180943

PROFERA trasporti

Info: 337.504546

proferatrasporti2016@gmail.com



Sicuramente... Subito!

IL PERSONAGGIO. Nativo di Castelvetro, studiò filosofia al convento di Salemi

Pantaleo, il frate che seguì Garibaldi

Giovanni Pantaleo nacque a Castelvetro il 5 agosto 1831 da Vito e Margherita Amodè, in una famiglia di umili condizioni sociali. Dopo aver studiato con il sacerdote liberale Vito Pappalardo, entrò sedicenne tra i frati minori riformati. Il 9 dicembre 1849 vestì l'abito religioso, prendendo il nome di Giovan Vito. Il 23 settembre 1854 fu ordinato sacerdote a Mazara del Vallo dal vescovo Antonio Salomone. Studiò filosofia nel convento di Salemi e teologia a Trapani e Palermo. Insegnò per qualche tempo nel Seminario arcivescovile di Palermo e nello Studio francescano di Agrigento. Nel 1859, dopo aver aderito ai moti antiborbonici di Palermo, perse l'insegnamento di filosofia morale nel seminario palermitano. Venne, quindi, destinato a Naro, divenendo predicatore. Nel corso del 1859, quando l'opinione pubblica siciliana venne scossa dalle notizie delle vittorie franco-sarde della seconda guerra di indipendenza, egli ebbe un ruolo nella clandestina organizzazione di una sommossa siciliana contro i Borbone di Ferdinando II. Appresa la notizia dello sbarco di Garibaldi in Sicilia, il 13 maggio 1860 lasciò senza preavviso o autorizzazioni il convento di Salemi, dove era impegnato per un ciclo di predicazione, e raggiunse le camicie rosse. In-

Insegnò nel seminario di Palermo e ad Agrigento Liberale e antiborbonico, fu cappellano dei Mille

contrò Garibaldi nel palazzo Torralta di Salemi. Seguì Garibaldi, per tutta la spedizione dei mille. Nelle settimane successive ebbe un ruolo non secondario nella generale mobilitazione popolare che accompagnò, in Sicilia la spedizione. Precedette le camicie rosse a Napoli, insieme ad Alessandro Dumas. Prese alloggio, con la madre vedova e la sorella Filippa nel palazzo Bagnara al largo del Mercatello. A Napoli coordinò tutti gli ecclesiastici liberali che si erano uniti ai garibaldini, provocando la protesta dell'arcivescovo, il cardinale Sisto Riario Sforza, che, per tal motivo, fu fatto mandare in esilio. Fu cappellano della spedizione dei Mille, ma rifiutò il titolo di vicario del cappellano maggiore per la Sicilia, che Garibaldi intendeva offrirgli il 5 novembre 1860. Accettò il titolo di abate della Santissima Trinità di Castiglione, che gli dava una rendita annua di circa 350 lire (3 gennaio 1861). Con regio decreto del 23 febbraio 1862 fu dispensato dall'ufficio di cappellano dell'esercito meridionale, né poté essere regolarizzato come cappellano dell'esercito regolare perché sospeso a divinis dall'autorità ecclesiastica. Rimasto legato al generale Ga-



Pantaleo in una litografia

ribaldi, si attivò a sostenere i moti politici per la liberazione di Roma e Venezia. Girò per molte città dell'Italia settentrionale al fianco dei comitati di provvedimento a sostegno della politica liberale e anti-asburgica. Negli anni successivi si dedicò esclusivamente a questioni religiose, elaborando un progetto di rinnovamento della Chiesa cattolica. Decise pertanto di rinunciare allo stato ecclesiastico. Nel 1866 partecipò alla campagna di Garibaldi nel Trentino, nel quadro della terza guerra di indipendenza. Cominciò con il grado di sergente, inquadrato nel secondo reggimento del Corpo volontari italiani. Si distinse nella battaglia di Ponte Caffaro del 25 giugno e nella

successiva difesa del Monte Nota del 18 luglio, conseguente alla battaglia di Pieve di Ledro. Al termine del conflitto venne promosso sottotenente, ricevendo l'encomio personale dell'eroe dei due mondi. Nei mesi successivi tentò di ottenere un incarico dal ministro della Pubblica Istruzione Domenico Berti. Un tentativo infruttuoso, cui rimediò subito, seguendo Garibaldi nell'organizzazione della sfortunata impresa del 1867, che portò alla sconfitta di Mentana. Combatté come ufficiale di ordinanza a Monterotondo; poi a Mentana come aiutante di campo di Menotti. Dopo Mentana, Pantaleo si dedicò attivamente alla militanza democratica e anticlericale. Si legò alla massoneria e guardò con interesse sia agli ambienti del protestantesimo italiano sia al socialismo europeo. Il 22 giugno 1872, sposò a Lione, nella Francia ormai repubblicana, Camilla Vahè, suscitando un grande scandalo fra amici e, tanto più, avversari politici. Dopodiché si trasferì a Napoli e, da lì, nel 1876, a Roma, ormai liberata dopo la breccia di Porta Pia. Tra molti stenti, senza riuscire a trovare dignitosa sistemazione lavorativa nella vita civile, visse con la madre, la sorella e la nuova famiglia. Dalla moglie Camilla ebbe tre figli. Morì in ristrettezze economiche a Roma il 3 agosto 1879.

Rosario Gangi

1936 - 2019

Rimanga nel cuore di chi lo conobbe il ricordo della sua vita onesta e laboriosa.



I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore

Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

Caterina Greco

1923 - 2019

ved. Daì

Non piangete la mia assenza, sono beato in Dio e prego per voi. Dal Cielo continuerò ad amarvi come vi ho amato sulla terra.



I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore.

Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

Antonina Accardo

1937 - 2019

ved. Pedone

Sei la stella più lucente nel cielo dell'altissimo



I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore

Funeral service S.G.P. La Grassa Tel. 3314766926 - Gibellina

SOSTIENI UN BAMBINO A DISTANZA

Con 80 centesimi al giorno puoi garantirgli un futuro



Non è una gabbia vuota



È un animale libero

ONORANZE FUNEBRI Giovanni Paolo II di Giuseppe Rizzotto



Trasporti funebri in Italia e all'estero con mezzi propri Consulenza gratuita Disbrigo pratiche amministrative cimiteriali e per la cremazione Assistenza altamente qualificata 24 ore su 24

Serietà, professionalità e convenienza sono il nostro biglietto da visita



Servizio Ambulanza H 24

SALEMI via Dei Mille, 22 Tel/Fax 0924 64304 Cell. 3347184776 - 3279326392

Spazio Necrologi

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»: Tel/Fax 0924.526175 Cell. 338.7042894 redazione@infobelice.it

Funeral service S. G. P. LA GRASSA

Vestizione salma - Disbrigo Pratiche Trasporti Funebri - Assistenza 24h su 24h

LA DITTA LA GRASSA OFFRE ANCHE

ASSISTENZA PER ESUMAZIONI

ESTUMULAZIONI E TRASLAZIONI

SERVIZIO AMBULANZA H24



PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ, RISPARMIO E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO



Piante - Fiori

Addobbi floreali

Consegne a domicilio

GIBELLINA via degli Elimi, 34 Cell. 331 4766926 - 328 3342748

IL RACCONTO. Nell'immaginario paesino di Carceraulo, il maresciallo Buttafuoco deve indagare su una serie di inquietanti avvenimenti

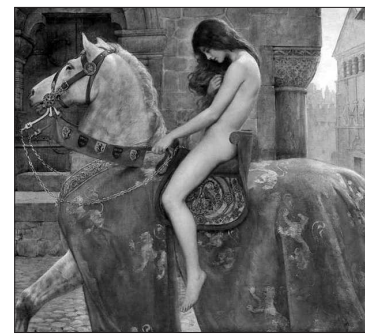
La «Iacà mala» e le possessioni demoniache

Fabiola Bonadonna

Al centro dell'oscura vicenda, una donna che appare come d'incanto tra i boschi del circondario. Una scia di tragici fatti di sangue, sparizioni e apparizioni misteriose scatena la psicosi collettiva



Una scena da «L'esorciccio» (1975) di Ciccio Ingrassia; a destra «Lady Godiva» (olio, 1898) di John Collier



dei libri esoterici rilegati con le copertine di pelle nera, scritti in lingua latina. Don Castrenzio di latino non conosceva neppure l'*amen*, ma i negozianti da Roma gli avevano garantito, al telefono, che tanto sarebbe bastato leggere quelle strane preghiere ad alta voce alla presenza dell'invasato per purificarlo dal male, in una sola seduta paranormale. Nell'ultimo pacco ordinato trovò anche un *kit* dedicato, con dentro dell'aglio, del peperoncino ed un puntello di legno di frasino con l'impugnatura in argento placcato. Ma non sparse reclamo, dato che era in omaggio. L'indomani usò gli ingredienti per una spaghettonata notturna col sagrestano, servendosi del puntello per sminuzzare l'aglio.

L'investimento gli costò la modica cifra, già scontata, di tremilaottocento euro, che pagò a rate tramite bollettini postali. Don Castrenzio, però, pensò bene di riprendere, in poco tempo, grazie all'ampia richiesta di esorcismi, la spesa sostenuta e anzi di triplicare i soldi sborsati, per mezzo delle offerte post-rituali devolute alla chiesa come segno di gratitudine per il servizio svolto per il bene della collettività da parte delle famiglie degli spiritati; ma non aveva calcolato che, in veste di offerte, i villani pensarono bene di donare al prete anche *vascelle* di ricotta, uova fresche, verdure dell'orto, conserve casalinghe, conigli già spellati ed eviscerati, cassate al forno preparate in casa, olio d'oliva e parecchi litri di vino, che usò per i suoi *schiticchi* notturni in compagnia dei parrochiani più affezionati. In modo particolare in compagnia della signora La Grassa e di suo marito Felicetto, che durante quelle conviviali gli raccontavano tutti i problemi della loro famiglia numerosa e tutti i fatti dei concittadini, di cui erano ampiamente a conoscenza. Ma il punto focale di ogni conversazione era lei: la «Iacà mala». Ed ogni volta che qualcuno pronunciava il suo nome, vi erano strani accadimenti. Si sentivano i guffi *bubolare* nelle campagne, oltre i giardini delle case, ed un latrare acuto di volpi in lontananza. Eventi che facevano accap-

ponare la pelle, tanto che alcuni decisero di non pronunciare più quella parola, e quando si riferivano a lei la chiamavano semplicemente «la *cosazza*».

Il primo a denunciare un caso di possessione parentale fu un ragazzo sulla ventina, Marietto, figlio dei Gaudenzi Schiricchio, nobili decaduti, tuttavia benestanti possidenti terrieri. In caserma prestarono ai suoi racconti la massima attenzione e gli credettero ciecamente, dato che il nonno, ex podestà del paese, si vantava di avere conosciuto personalmente il duce, e nonostante la sua veneranda età di centotré anni, elargiva ancora lauti doni alla caserma nei periodi delle feste. Marietto, quindi, su consiglio del nonno si recò dai carabinieri a segnalare la sorella. Il maresciallo gli chiese, tra le altre: «Perché hai il sospetto che questa entità malefica si sia impossessata del corpo di tua sorella?». E quello: «Perché, marescià? Ieri Santuzza mi ha chiesto se potevo accompagnarla dal parrucchiere a tagliarsi i capelli: non era mai successo prima d'ora». Per non parlare di quelle donne che andarono ad autodenunciarsi, dichiarando di essere la «Iacà mala» in persona.

Fino ad arrivare ad alcune vecchiette che sostennero persino di essere state molestate lascivamente dalla strega, che le fissava con uno sguardo iniettato di lascivia (così riferivano), e che, appostandosi nottetempo sotto i loro balconi, canticchiava addirittura melodie d'amore in dialetto siculo, a mo' di serenata. Un'altra anziana signora sostenne che la «Iacà mala» l'aveva seguita per strada fischiettando «Tu si' 'na cosa grande pe' mme, 'na cosa ca me fa 'nnamura'...».

Buttafuoco, che ascoltava la storia con gli occhi sgranati, a quel punto la guardò incredulo e le disse: «Signora mia, non voglio essere scortese, ma potrebbe ricordarmi la sua età?». «Ne ho ottantasette, marescià, però li porto bene. Me lo dicono tutti». Ed il maresciallo: «Non è per sfiducia, signora cara, però, data la sua età un po' avanzata, mi sembra una cosa dell'altro mondo questa che mi sta raccontando». E quella, ricomponendosi la scollatura della camicetta un po' sbottonata, tanto da far intravedere il pizzo nero del reggipetto, seccamente incalzò: «Marescià, mi guardi, sono ancora un bel bocconcin». «Senz'altro lei è ancora piacente - replicò poco convinto Buttafuoco - ma è un tantino al di là con gli anni». E quella allora cambiò tono di voce e, facendosi seria, gli rispose: «Marescià, però un po' di tempo fa, ancora lei mi trovava attraente». Quindi, aggiustandosi i capelli, ammiccò facendogli l'occholino e concluse: «Non è passato chissà quanto da allora...».

to occulto e rivelatore di qualcosa d'altro, bussò alla porta il brigadiere Ficarotta, che entrando nella stanza dell'interrogatorio incalzò: «Marescià, marescià, hanno trovato la *Duma* di Mimmo La Cascia, cognato di Pietro Caramolle, dentro ad un fosso, bruciata al bosco di Tornello. Potrebbe trattarsi di una ritorsione».

Fu proprio lì che alcuni abitanti del luogo, accorsi la notte stessa in preda alla curiosità, la videro per la prima volta. Videro una donna galoppare in sella ad un puledro, con addosso una *vestinedda* nera che al fruscio dello scirocco si sollevava sui fianchi, scoprendo le cosce fino all'organo osceno ed impronunciabile. Molti infatti testimoniarono successivamente che la donna in questione non indossasse neppure le mutande, probabilmente perché le divinità non le usano: non ne hanno bisogno. La colpevole di cotanta spudoratezza era colei che avrebbe seminato il panico e acceso l'indignazione di lì a poco tra gli abitanti del paese, e che sarebbe stata battezzata dai caraceraulesi «Iacà mala», come la dea pagana vendicatrice, che da millenni - narra la leggenda del posto - abita i boschi limitrofi.

Qualcuno infatti ipotizzava che quell'evento gravoso l'avesse risvegliata dal sonno perpetuo in cui ella si era adagiata dopo una caduta da cavallo. I più fantasiosi sostenevano invece che si trattasse proprio dello spirito di Pietro Caramolle, che reincarnato in una divinità femminile voleva vendicarsi dello sgarbo subito.

La stazione dei carabinieri di Carceraulo, dopo quel giorno,

si riempì di persone che andavano a testimoniare le angherie subite da parte della «Iacà mala». Per lo più erano tutti uomini bruttini, ragazzi con problemi di ritardo mentale e vecchiette sulla ottantina, ma d'altronde, a parte quelli, in paese non rimanevano molti altri abitanti. Poi vi fu chi andò in caserma a comunicare al maresciallo il sospetto che la dea si fosse addirittura impossessata delle anime di tutti coloro che incrociavano il suo cammino, che, come avvinti da una ietta-

tura, iniziavano a contorcersi in preda a spasmi e deliri, urlando «Cà mala... Cà mala...!». Tanto che don Castrenzio, il parroco, dovette improvvisarsi esorcista e prima di operare i rituali visionò tutti i film che narravano casi di possessione demoniaca. Subito dopo si fece spedire, direttamente dai negozi di paramenti liturgici che rifornivano il Vaticano (almeno così gli avevano fatto credere), l'acqua benedetta personalmente dal papa, alcuni crocifissi d'alabastro con pietre dure incastonate e

GIBELLINA. Orestyadi promuovono il teatro giovanile

Un premio under 35

Il premio teatrale *under 35* «Città laboratorio», giunto alla seconda edizione ed organizzato dalla Fondazione Orestyadi di Gibellina, in collaborazione con il Teatro Biondo di Palermo e l'associazione «Scena aperta», è stato assegnato al progetto «Le sorelle N.», presentato da Riccardo Rizzo con Maria Chiara Pellitteri, Noemi Scaffidi, Aurora Miriam Scala e Silvia Trigona. La giuria del premio ha anche assegnato la menzione speciale al progetto «Visionarie», proposto da Costanza Minafra (con Giulia Pino). Entrambe le opere saranno presentate in anteprima al festival delle Orestyadi di Gibellina 2019. Al progetto vincitore vanno 3.000 euro per allestire l'anteprima del lavoro. Al progetto che ha ricevuto la menzione speciale andranno invece 2.000 euro, sempre finalizzati alla realizzazione dello spettacolo per la



rassegna teatrale che si terrà al Baglio Di Stefano (nella foto) nei mesi di luglio e agosto. A patrocinare il premio, che è finalizzato alla promozione delle giovani compagnie teatrali, è stata la Presidenza del Consiglio comunale di Palermo. La prima edizione del premio, l'anno scorso, è stata vinta dalla compagnia «Qartiatrì» di Palermo, che alla trentasettesima edizione delle Orestyadi portò in scena «Elle life show», scritto e diretto da Gabriele Cicirello.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

AFFITTASI A SALEMI sala prospiciente ampio piazzale, dotata di top cucina e bancone uso bar, facente parte di un complesso immobiliare chiuso da cancello elettrico su Piazza Riformati; per palestra, scuole di danza, circoli e associazioni private.



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FSE



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"Francesco D'Aguiro Salemi - Dante Alighieri Partanna"
SALEMI - Via G. Baviera 1 Tel. 0924981344 - Fax 0924981356
www.istitutodaguiro.gov.it - Email: tpi002005@istruzione.it



Il dirigente Scolastico comunica l'avvio del progetto PON-FSE "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 - FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro Azione 10.6.6 Stage/tirocini 10.6.6A Percorsi alternanza scuola/lavoro. Codice di progetto: 10.6.6A-FSEPON-SI-2017-68. Il progetto è finalizzato a sviluppare il processo formativo legato alle azioni di alternanza scuola-lavoro, ovvero: aumentare le possibilità di acquisizione e di sviluppo di nuove conoscenze e competenze professionali; sviluppare la creatività, l'innovazione e l'imprenditorialità; fornire strumenti orientativi per favorire le future scelte professionali e lavorative; avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso l'esperienza diretta; favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale; sviluppare capacità relazionali, comunicative, organizzative; sviluppare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza per dare agli studenti una formazione che agevoli la loro realizzazione sociale e personale, l'occupabilità e la cittadinanza attiva. Il progetto è articolato in 3 moduli di 120 ore, indirizzati a gruppi di 15 studenti del secondo biennio. Dal web 2.0 alla creazione di StartUp, sede di Partanna; Uso sostenibile dell'energia, sede di Santa Ninfa; Salemi tra Saperi e Sapori, sede di Salemi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Francesca Accardo

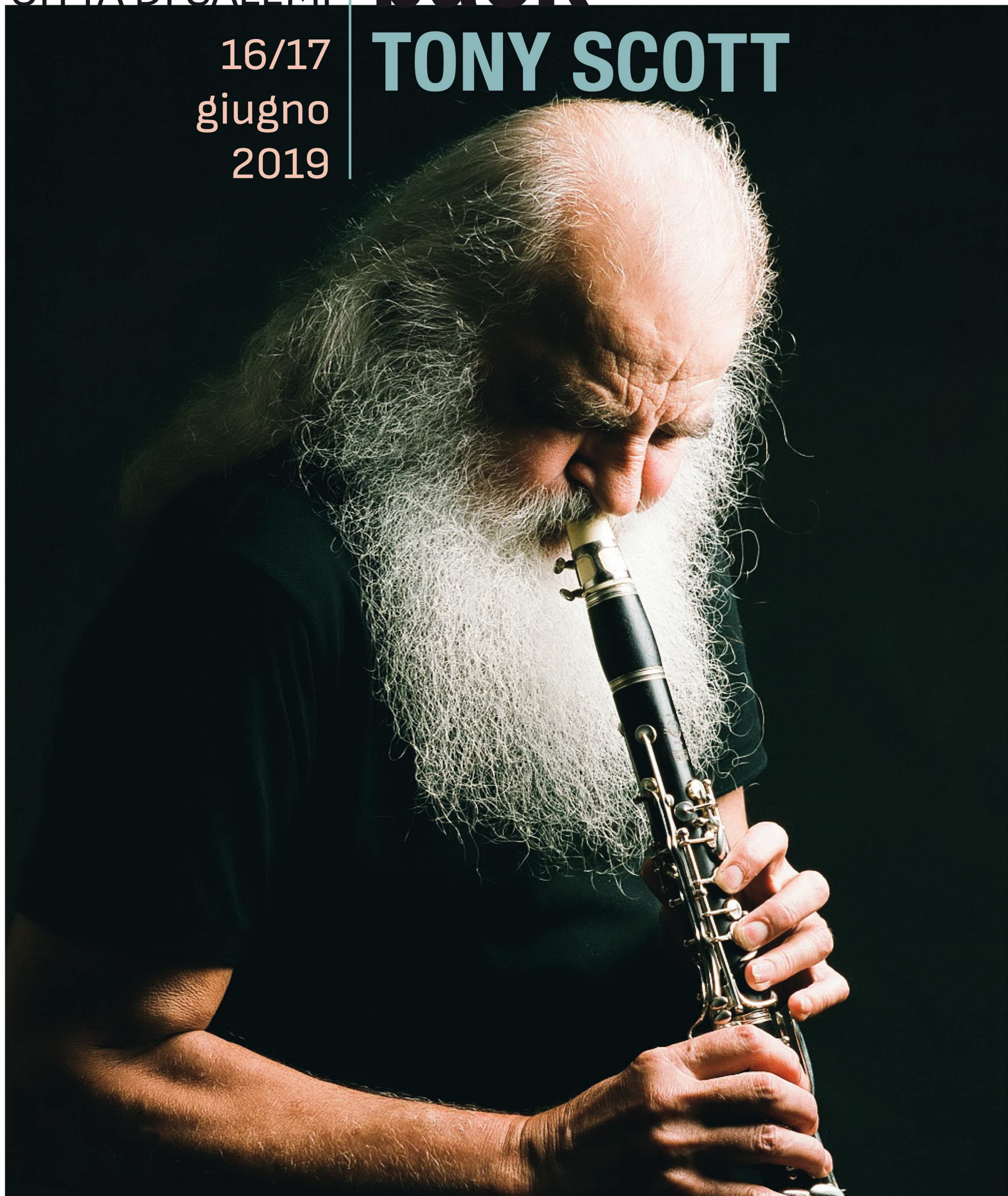
PREMIO PER
LA MUSICA
CITTÀ DI SALEMI

welcome back

quinta edizione

16/17
giugno
2019

TONY SCOTT



Città di Salemi



ASSESSORATO CULTURE
TURISMO E SPETTACOLO



associazione
blu jazz e non solo

main sponsor



seguici su



Città di Salemi_Assessorato cultura, turismo e spettacolo
ufficioturistico@cittadisalemi.it



come eravamo

«Come eravamo» ritrae momenti unici e irripetibili del passato, proposti dai lettori. Invitiamo tutti gli interessati a rivolgersi alla redazione di «Belice c'è» per chiedere di inserire le immagini d'epoca. Le fotografie più curiose e interessanti saranno pubblicate ogni mese sulle pagine del nostro periodico. Ringraziamo quanti si sono già prodigati per fornirci le foto.



Salemi, 1990 - Cerimonia di inaugurazione della nuova caserma dei carabinieri



Santa Ninfa, 1976 - Don Antonio Riboldi tra le rovine

Salemi, 1957 - Terza elementare, scuola San Francesco di Paola. Antonino Piazza, Leonardo Drago, Michele Decina, Giuseppe Troia, Alberto Renda, maestra Nina Gulotta, Giuseppe Messina, Salvatore Angelo, Giuseppe Piazza, Mimmo Timpone, Stefano Angelo, Andrea Bellitti, Giuseppe Liuzza, Ignazio Lombardo, Vito Crimi, Nicola Conforto, Antonino Gucciardi, Vito Drago, Nicolò Piazza, Paolo Summa, Saverio Di Maria



Salemi, 1946 - Giuseppa Baudanza, Giuseppe Tibaldo, Agostino Pendola e il piccolo Mario Tibaldo

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it



www.ggs-service.it
info@ggs-service.it

TU SEI PRONTO?

Dal 1 Gennaio 2020 entrerà in vigore l'invio dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate
Acquista o adegua il registratore per usufruire dell'agevolazione del

50%



Tel 0924 61995 Cel 338 9188543 - 329 1611898

Via F.lli Kennedy 31, 91029 Santa Ninfa (TP)



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Istituto Comprensivo "L. Capuana" - Santa Ninfa - TP



Istituto Autonomo Comprensivo
di Scuola Materna, Elementare e Media di 1° Grado
Piazza Aldo Moro - 91029 Santa Ninfa (TP)
Tel. 0924/61095

Presso questo Istituto Comprensivo, dal 16/03/2019 al 31/08/2019, a seguito del finanziamento di cui l'Avviso pubblico MIUR Prot. AOODGEFID/1953 del 21/02/2017 Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE).

Obiettivo Specifico 10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff.

Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità - espressione creativa espressività corporea);

Azione 10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.), verrà attuato il Progetto "GIOCAMICO".

Codice identificativo progetto: 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-168 - Codice CUP: D27I07000020007, articolato nei seguenti moduli formativi:

Tipo di modulo formativo	Titolo	Durata in ore	Destinatari	Importo autorizzato per modulo
Lingua madre	Parole e stelle	60	Allievi Sec. di I grado	€ 13.564,00
Italiano per stranieri	Comunichiamo in italiano	60	Allievi Sec. di I grado	€ 13.564,00
Matematica	Un, due, tre... si parte!!!!	60	Allievi Primaria	€ 13.564,00

Grazie al finanziamento dell'Unione Europea PON 2014-2020 l'Istituto realizzerà interventi formativi atti a potenziare le competenze di base in chiave innovativa a supporto dell'offerta formativa.

Santa Ninfa, Marzo 2019

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Vita Biundo

Santa Ninfa (Tp), Piazza A.Moro - ☎ 0924-61095 - E-mail: tpic807004@istruzione.it - tpic807004@pec.istruzione.it - Sito web: icsantaninfa.gov.it

VETRANOSHOP

TREER



DOMENICA APERTI

OFFERTE VALIDE
DAL 2 MAGGIO AL 23 GIUGNO

Ogni € 50 di spesa



Compra italiano risparmi e mangia sano

REGOLAMENTO
COMPLETO IN NEGOZIO



Sponsor della promozione



FIAT 500
RADIOCOMANDATA
12V

€ 169



TRICICLO COLIBRINO
VARI COLORI

€ 59,90



COMIX
ZAINO AMERICANO
VARI MODELLI E COLORI

€ 19,90



chicco
GIOSTRINA
CAPPUCCETTO
ROSSO

€ 24,99



HiPP Omogeneizzato
Fruita 2x80 gr vari gusti

€ 0,89



Plasmon Latte
Nutrimune 3

in conf. da 18x500ml

€ 13,99



Plasmon Omogeneizzato
Carne 4x80 gr

€ 2,49



Huggies
Pannolini
Unistar

Tutte le misure

€ 2,79

DA GIUGNO NOVITÀ SCUOLA

VIA MARINELLA CASTELVETRANO APERTI TUTTE LE DOMENICHE DALLE 16.00 ALLE 20.00

SEGUICI SU





I 58 precari del Comune di Santa Margherita Belice dal 2 maggio sono dipendenti a tutti gli effetti. «Questa data entrerà nella storia del nostro Comune». Tra gioia e commozione il sindaco Franco Valenti ha commentato così la stabilizzazione, a 24 ore lavorative, di 58 ex articolisti. Sono 43 donne e 15 uomini. Alcuni attendevano anche da 30 anni quando avevano iniziato il rapporto di lavoro, precario, con il Comune. [f.g.]



Secondo appuntamento del Progetto Legalità dell'associazione «Peppino Impastato» di Salemi. Nella foto alcuni componenti del sodalizio; un gruppo di studenti del «D'Aguirre-Alighieri», gli assessori Giuseppe Maiorana e Rina Gandolfo; i referenti della commissione Legalità Camillo Spisso e Alessio Lo Presti; Pino Lombardo (che fu collaboratore di Danilo Dolci nella Radio libera dei poveri cristi); Anna Maria Frosina del Cresm, Amico Dolci (figlio di Danilo), presidente del Centro di formazione dello sviluppo creativo.



Applausi scroscianti, a scena aperta, a Santa Ninfa, all'interno della Chiesa Madre, per i protagonisti del concerto lirico «Stabat Mater» di Giovanni Battista Pergolesi. Momenti di grande suggestione vissuti grazie alla magistrale interpretazione canora del duo Marta Biondo (contralto) e Vanessa Gullo (soprano) e ai preziosi virtuosismi musicali-strumentali di Maria Teresa Clemente e Alberto Sestiere (violini), Liliana Ampola (viola), Ninni Gullo (contrabbasso) e Bruno Puma (organo).



Maria Cavarretta ha festeggiato i suoi 105 anni con amici e parenti.

di Peppe Agueci
NONSOLOCORNICI
SALEMI via A. Favara, 163
335.6423253 0924.981055

ARREDAAMENTO PERSONALIZZATO

Porte per interno Infissi esterni

ZANZARIERE
TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE



Grande vincita all'«Extra bar» di Vito Conforto dove il 27 aprile il superenalotto ha premiato un salemitano con 55.496 euro. Il fortunato si è infatti aggiudicato il «5» sfiorando la vincita milionaria del jackpot che superava i 143 milioni di euro. Un gruzzoletto, quello vinto a Salemi, che di certo addolcisce la vita quotidiana.

Confetti e Merendine

TANTISSIMI
NUOVI ARRIVI PER LE CERIMONIE
NOVITÀ
BOMBONIERE SOLIDALI
SALEMI via G. Matteotti, 205
Tel. 0924.64881

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

colormix
I NUOVI SERVIZI DI ECCELLENZA PER AVERE CAPELLI SANI E BELLI

ANIVAL

colormix green technology La durata che si vede la qualità che si tocca SENZA TENSIOATTIVI, PARABENI E SILICONI	colormix amazing hair Per le persone creative che vogliono sempre esprimersi al massimo	colormix flash reconstruction Capelli sani e splendenti dalla prima applicazione	colormix keramix system Lisciatura e riduzione di volume per capelli ricci e crespi
--	--	---	--

Ottieni i nostri servizi in modo gratuito

piega, taglio, colore, meches, balaiaage ecc... potrai avere tutto questo con la **scheda personale per la raccolta punti** e in più avrai in regalo anche una splendida **PIASTRA GHD DI ULTIMA GENERAZIONE!**

Porta questo coupon nel nostro salone e avrai in omaggio da subito punti accreditati

TI ASPETTIAMO!



Nicola Armata

www.donnastyle.net

SALEMI
via cortile Maniaci, 7

0924.982000

392.9968234



cotto e mangiato

ristorante pizzeria

Cerimonie - Compleanni - Party
Banchetti - Feste Aziendali

Aperti tutte le domeniche a pranzo

Organizziamo Compleanni
per bambini il pomeriggio

SALEMI C/da Bovarella, 44 ☎ 331 84 20 300

Seguici sui social per rimanere aggiornato sui nostri eventi



Sesto Senso

estetica & benessere

Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13

☎ 3336688834/3208805234

Cerchi LA SOLUZIONE GIUSTA per ottenere una forma smagliante,
MA CHE FUNZIONI DAVVERO? Fatti sorprendere dai risultati veri e
duraturi del trattamento WEIGHT LOSS a base di NEUROCOSMESI
RIMODELLANTE AVANZATA #bodyreshape

Usufruisce della nostra promozione valida fino al 15 giugno

DRONE TECNOLOGY

Treatment WEGHT LOSS
Riscopri la tua forma perfetta

NEUROCOSMETICO



- ✓ Prova a vincere un rigenerante esfoliante corpo allo zucchero Maezia Clinic
- ✓ Vuoi lo speciale sconto VIP?
- ✓ Vuoi un trattamento corpo totalmente GRATIS?

Scarica subito l'app gratuita di SESTO SENSO <http://onelink.to/acxrac>

I.B.C. GROUP

ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA



SALEMI
VIA F. P. Clementi, 13
☎ 0924.982586

PREZZI
PROMOZIONALI



CONSEGNA
E RITIRO
USATO
GRATUITO



MOBILE FREEDOM
MINUTI ILLIMITATI +30GB
9,95€ AL MESE
NOVITÀ

TUTTO
PER
LA
TELEFONIA

FASTWEB

Una ricetta fortemente legata
alla città di Salemi e
con proprietà benefiche.

MENTA



ARANCIA



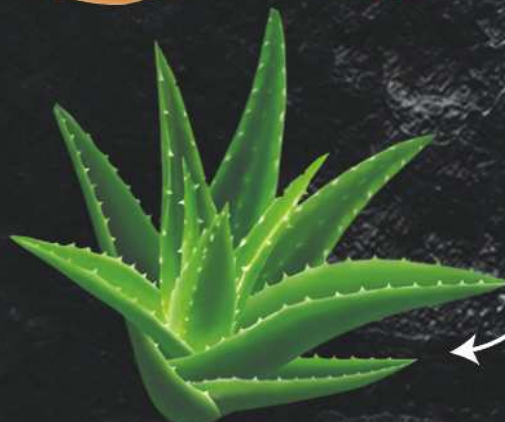
RABBARO



LIQUIRIZIA



ALOE



www.amarodelcastello.it

Officina maggiore
Ottica - Optometria
Contattologia



SALEMI via G. Matteotti
0924.982882

RS IMPIANTI
 Russo Salvatore
 INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE
 IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI
 TV/TVCC / RETE / ANTINTRUSIONE
 FOTOVOLTAICO / IMPIANTI TELEFONICI

Comelit HIKVISION inim
SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

Via Matteotti, 38 Salemi Tel. 0924982234

CREMERIA
 Bar - Pasticceria - Gelateria - Tavola calda
 Tabacchi - Punto di ristoro

Ricariche sky postepay TIM PREMIUM 7 vodafone 3 WIND
 Pagamento bollette TELECOM ITALIA Enel tiscali

Keidea
 FAI DA TE CASA GIARDINO
 VAI SU WWW.KEIDEA.COM

GIOIELLERIA ARBOLA
 1847
 di ARBOLA GIOVANNA & C. S.A.S.
 91018 SALEMI (TP) - VIA G. AMENDOLA, 64/66
 Tel/fax 0924 982584
 WEB www.arbola.com E-mail: giovanna@arbola.com

Zito Gomme
 Via A. Favara, 230 - SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.527920 Cell. 3338394358

VENDITA, RIPARAZIONE E CONVERGENZA PNEUMATICI

MICHELIN BRIDGESTONE
Continental HANKOOK GOODYEAR

Una delle tante offerte del mese
 Pneumatici MICHELIN 195/65/15-91H € 75
 Compresi IVA - montaggio - equilibratura

Le vignette di Pino Terracchio



Disoccupati



Barconi e... balconi



Terrapiattisti a Palermo



Le poche certezze della vita...

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Scopri le nostre Busiate

"Tavola!"

La Buona Pasta Italiana... quella Siciliana



EOCENE
 SALEMI C/da Gorgazzo, 2
 0924.982387
 www.eocene.it

NUOVA CARROZZERIA 2001
 Auto Nolo
 di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
 C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
 Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

CAL.CO. s.r.l.
 CALCESTRUZZI COSTRUZIONI
 C/da San Giuliano - 91018 SALEMI (TP)
 Tel. 0924.981640

TP Lubrificanti
Eni Esso

Tantaro Petroli s.r.l.
 Carburanti Lubrificanti
 Da anni nel settore petrolifero

Area di servizio con GPL
 SALEMI - C/da Capitisseti - SS 188
 Tel. 0924.1910457 - 0924.1910425 Fax 0924.983912
 www.tantaropetroli.it - info@tantaropetroli.it

Marrone
 servizi turistici

3484087000
 3484087111
 0924 87592



www.marronepullman.com marronepullman@gmail.com

AUTO SOCCORSO
 di Conforto Giovanni

SERVIZIO H 24 FESTIVI COMPRESI



SALEMI C/da San Ciro, 417 334.322231

ATTREZZATURE TECNICHE PER L'AGRICOLTURA

CE.VE.M.A.

MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE
 GRUPPI IRRORANTI
 MATERIALE PER IRRIGAZIONE
 RICAMBI VARI - CISTERNE

e-mail: cevema@libero.it
 PARTANNA - Via Cialona, sn Tel/Fax 0924.921790